ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Mercoledì 19 Luglio 1905. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 465, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 8588

LA RISPOSTA DELLA COALIZIONE
al decreto di Fejervary.
Il manifesto alla nazione.

BUDAPEST 18 (N). Il comitato direttivo della coalizione pubblicò oggi un manifesto in risposta al decreto diretto dal presidente dei ministri bar. Fejervary ai Municipî.

Il manifesto dice che la nomina del ministero Fejervary fu bensì legale, ma che invece la permanenza in carica del Gabinetto dopo la manifestazione di sfiducia della Camera è contraria alla costituzione. Perciò è sacro dovere dei cittadini rendere impossibile con tutti i mezzi il governo con questo ministero anticostituzionale. Il pagamento spontaneo delle tasse e la prestazione volontaria del servizio militare sotto un così fatto Governo sarebbe indizio d'indebolita coscienza costituzionale. Gli impiegati e i Municipî che si rifiuteranno di cooperare all'incasso delle tasse e al reclutamento non solo non commetteranno un'illegalità, ma al contrario, impedendo l'illegittimo e illegale uso delle pubbliche contribuzioni, seguiranno le più sacre tradizioni della costituzione ungherese, e adempiranno nel modo più scrupoloso il dovere legale loro incombente. Il Governo annullando le deliberazioni comunali commetterebbe un'illegalità, e il suo procedere non avrebbe alcuna legale efficacia. L'ammonimento diretto ai Municipî non contiene nulla che possa impedire a questi di spiegare largamente la legale resistenza. Il decreto ministeriale non ha neppure alcuna autorità morale, perchè un Governo anticostituzionale non può ammonire chicchessia a fare i suoi doveri costituzionali. L'unica forza coercitiva contenuta nel monito governativo sta nel danno che il Governo con provvedimenti sempre illegali potrebbe infliggere ai singoli impiegati. In questo riguardo ci richiamiamo a quel passo della deliberazione della Camera del 25 giugno, secondo il quale la Camera, dopo ripristinato l'ordine costituzionale, considererà suo primo dovere riparare ai danni che la nazione o i singoli eventualmente potrebbero soffrire durante la lotta. Nessuno può dubitare che la nazione avrà all'uopo la forza necessaria, come essa avrà l'autorità, di chiamare a render conto il Governo anticostituzionale e coloro che lo appoggiano. La riconoscenza della nazione è assicurata a tutti coloro che in questi tempi difficili asseconderanno la legale e costituzionale resistenza.

Per l'organizzazione della resistenza passiva.

BUDAPEST 18 (U. B.) Il comitato direttivo della coalizione tenne oggi una seduta, in cui fu approvato il manifesto alla nazione compilato dall'apposito comitato in risposta alla circolare del bar. Fejervary. Indi il presidente Kossuth invitò il comitato ad occuparsi del piano per l'organizzazione su base unica della resistenza passiva.

S'impegnò una lunga discussione sui criteri che devono informare questa organizzazione.

Il sottocomitato, ch'ebbe incarico di compilare il piano d'organizzazione, si radunerà la prossima settimana, presieduto da Gullner. Il testo della relazione di questo sottocomitato sarà quindi presentato per l'approvazione in seduta plenaria da qui a qualche tempo, giacchè Kossuth si reca ad Herculesbad a scopo di cura e non ritornerà se non fra una quindicina di giorni.

Un caporale maggiore che comanda in ungherese.

BUDAPEST 18 (N). Il «Budapesti Naplo» ha da Maros-Vasarhely: Mentre un drappello del 52.o fanti passava per una via della città, con alla testa il caporal maggiore Benedek, incontrò un primotenente. Il Benedek, anzichè comandare l'«attenti a destra» in tedesco, diede il comando in lingua ungherese. Il primotenente fermò il drappello e fece arrestare il Benedek. Il giornale dice che questi sarà posto sotto consiglio di guerra, perchè si vuol punire col massimo rigore qualunque dimostrazione di soldati a favore della lingua di comando ungherese.

Un altro esodo dal partito liberale.

BUDAPEST 18 (N). Giulio Lits, supremo conte del comitato di Hont, dichiarò di uscire dal partito liberale.

La lotta contro la burocrazia in Russia
Il congresso degli «zemstvo» contro il progetto Bulygin.

BERLINO 18 (N). Da Mosca si telegrafa alla «Vossische Zeitung»: Per il congresso degli «zemstvo» e delle città che incomincierà domani, sono arrivati 200 delegati. All'ordine del giorno sta la discussione sul contegno da osservarsi di fronte alla costituzione di Bulygin.

La «National Zeitung» scrive: Apprendiamo da fonte bene informata che fra il Governo russo e gli «zemstvo» sarà combattuta ora la lotta decisiva, la quale, date certe circostanze, potrebbe condurre a conflitti di cui ora non è possibile prevedere la gravità. Entrambe le parti insistono ostinatamente nei loro propositi. Gli «zemstvo» vogliono provocare con il congresso, che si radunerà a Mosca, una soluzione definitiva della questione della rappresentanza del popolo. Il Governo invece fa ogni sforzo per impedire la riunione del congresso. Ciò non per tanto si fa un'agitazione colossale, così si invitano gli «zemstvo» governatoriali e distrettuali a procedere nei propri distretti alle votazioni parziali, le quali poi sarebbero utilizzate praticamente per il caso che non fosse possibile di riunire il congresso. Il ministro di polizia, Trepoff, dal canto suo ha preso a Pietroburgo, e principalmente a Mosca, le più energiche misure di polizia per reprimere ogni manifestazione. Siccome parecchi ragguardevoli membri degli «zemstvo» e delle città sono già partiti per Mosca, fu istituita colà una speciale polizia per sorvegliare gli arrivi alla stazione e gli alberghi, e per far eventualmente allontanare da Mosca gli elementi che fossero ritenuti pericolosi. Si nutrono le più fosche previsioni per i prossimi giorni, qualora non si riesca a raggiungere un accordo fra il Governo e gli «zemstvo».

Le promesse del governatore di Mosca.

MOSCA 18 (N). L'ufficio del congresso degli «zemstvo» dichiarò al governatore generale che il congresso non viola la legge, ma ha di mira scopi che corrispondono all'«ukas» imperiale. Il governatore generale rispose che la polizia si è opposta al congresso a sua insaputa e che egli si adopererà a Pietroburgo affinchè il congresso sia permesso.

Lo spirito publico in Finlandia.

PIETROBURGO 18 (N). Settanta delegati dell'Unione delle leghe professionali finlandesi, che si erano riunite a un congresso generale dal 14 al 16 luglio, si sono separati stamane, dopo aver approvato un ordine del giorno che qualifica il progetto Bulygin come una provocazione insolente del Governo aristocratico a tutte le nazionalità dell'impero e decise di protestare con tutti i mezzi: riunioni, astensione dalle elezioni, scioperi, organizzazioni, rivoluzione armata generale contro qualsiasi rappresentanza popolare non basata sul suffragio universale, senza distinzione di nazionalità e di confessione.

Operai avvelenati dai rivoluzionari?
Terribile accusa in un comunicato ufficiale.

PIETROBURGO 18 (N). Un comunicato del Governo pubblicato dal «Messaggero Ufficiale», constata che fra gli operai russi delle officine della ferrovia di Tiflis, circa cento uomini di questa città sono oggetto di molestie sistematiche da parte di agitatori sin dal principio dei disordini. Il 14 luglio un vile attentato fu commesso contro questi operai, che si oppongono al movimento rivoluzionario. Alle 8 di sera, venti operai russi, che per i primi avevano preso il loro thè, preparato in una grande «theiera», caddero malati con sintomi di avvelenamento. Dieci morirono quasi subito, cinque sono ancora ammalati gravemente, altri cinque sono colpiti meno seriamente. Si trovò dell'arsenico nella «theiera».

Le continue rivolte di marinai a Cronstadt.
Un'altra smentita ufficiale.

LONDRA 18 (N). Si telegrafa da Pietroburgo che ieri a Cronstadt avvenne una rivolta di marinai. Questi diedero l'assalto a molti edifici pubblici e li saccheggiarono completamente. S'ignora ancora il numero dei morti e dei feriti.

PIETROBURGO 18 (Ag. russa). Il capo di Stato maggiore della marina da guerra smentisce la notizia, secondo cui a bordo della nave »Czar Alessandro II» sarebbe scoppiata una rivolta.

La ricostruzione della flotta del Baltico.

AMBURGO 18 (N). Le «Hamburger Neueste Nachrichten» recano che il ministro russo delle comunicazioni che si trova presentemente qui ha stipulato contratti per la costruzione di navi per l'importo di 40 milioni. A quanto si dice si tratterebbe della ricostruzione della squadra del Baltico.

Dichiarazioni di De Witte
sulle trattative di pace.

VIENNA 18 (N). La «N. Fr. Presse» ha da Londra: De Witte ricevette a Pietroburgo il rappresentante della «Associated Presse» cui negò recisamente che la sua nomina a plenipotenziario significhi la risoluzione della Russia di voler concludere la pace ad ogni prezzo. No! no! no! - esclamò il De Witte concitatamente calcando forte su ogni sillaba. Anzitutto sono stato scelto dall'imperatore come ambasciatore straordinario per stabilire nelle conferenze con i plenipotenziari se sia possibile di stipulare un trattato di pace. Le mie vedute personali sono di importanza assolutamente subordinata. Naturalmente le mie idee concordano con quelle del mio amico, il ministro degli esteri Lamsdorff. Ho ricevuto dal mio imperatore istruzioni precise e le osserverò. La decisione resta nelle mani dello czar, a lui spetta di decidere sulla sorte della Russia. L'imperatore è amico della pace e la desidera, ma temo molto che le condizioni giapponesi sieno tali da poter condurre ad un'intesa. Si deve lasciar cadere l'idea che la Russia voglia la pace ad ogni costo. In Russia vi sono due partiti; l'uno vuole la fine della guerra e l'altro la vuole continuata fino in fondo. Io ora sono per la pace come anche prima che scoppiasse la guerra. La situazione si cambierebbe se i giapponesi ponessero delle condizioni che offendessero il legittimo amor proprio del popolo russo o mettessero in giuoco il suo avvenire come nazione. Se le condizioni dei giapponesi saranno tali che la Russia non le possa accettare, la Russia sarà pronta a continuare la guerra eventualmente anche per anni.

L'occupazione di Sachalin.

LONDRA 18 (N). A quanto lo «Standard» reca da Sciangai i giapponesi hanno sbarcato a Korsakovsk il materiale completo per una ferrovia da campo a scartamento ridotto lunga 125 miglia e 2000 «coolies». L'effettivo delle forze giapponesi a Sachalin è di 14.000 uomini di tutte le armi.

La Cina e la politica occidentale.

LONDRA 18 (N). Lo «Standard» reca da Sciangai: Il principe Tsui-Tsu, governatore del Tuang-Fang con sei vicepresidenti dei diversi dicasteri si recherà per ordine dell'imperatore all'estero per studiare i sistemi politici stranieri.

CAMERA DEI LORDI.
L'insuccesso del programma di Mürzsteg e il controllo internazionale in Macedonia.

LONDRA 18 (N). Lord Newton si occupa della situazione in Macedonia, e dice che il programma di riforme di Mürzsteg ha avuto un completo insuccesso. Chiede che non si rinnovi più il mandato ai commissari civili a.-u. e russo.

Lansdowne, ministro degli esteri, dichiara che la situazione in Macedonia è tutt'altro che sodisfacente; ma l'ambasciatore inglese a Costantinopoli riferisce che in seguito alle riforme già attuate è subentrato un manifesto miglioramento nelle condizioni di quel paese. Il Governo inglese ha trattato con l'Austria e con la Russia circa il mandato conferito ai commissari civili. Fra le potenze si addivenne a un accordo sodisfacente. Si vuole semplicemente attuare il piano d'una riforma finanziaria sotto controllo internazionale. Questo piano era contenuto nella nota presentata alla Porta l'8 maggio, ma le proposte delle potenze furono respinte dal sultano. Tuttavia le potenze insisteranno perchè il sultano dia un'altra risposta.

Il ministro dice inoltre: Noi non abbiamo mai interpretato il mandato dei commissari civili in maniera che agli stessi debba essere conferita per sempre una autorizzazione da rinnovarsi periodicamente; ma non abbiamo neppure mai sostenuto che dopo trascorsi due anni l'Austria-Ungheria e la Russia debbano improvvisamente essere rimosse dalla speciale posizione loro assicurata. Le proposte contenute nella nota dell'8 maggio significano un passo importante non solo per assicurare un controllo efficace sulle finanze macedoni, ma anche per guarentire un controllo internazionale generale. Il ministro chiude respingendo la proposta che l'Inghilterra proceda indipendentemente dalle altre potenze.

La riapertura del Parlamento italiano.

ROMA 18 (N). Oggi fu pubblicato l'ordine del giorno della Camera dei deputati per la seduta di giovedì 27. Reca: Interrogazioni. Discussione dei disegni di legge relativi all'autorizzazione di pagamento delle somme liquidate a favore delle Società ferroviarie Adriatica, Mediterranea e Sicula. Proroga del disegno di legge per l'approvazione della convenzione e delle disposizioni relative alle strade ferrate esercitate dalle Meridionali.

L'Italia sopprimerebbe i premi alla marina mercantile.

ROMA 18 (N). Il «Giornale dei lavori pubblici» dice essere imminente la pubblicazione da parte del Governo delle conclusioni della Commissione reale sui servizi marittimi. Il Governo desidera che il grave problema sia ampiamente discusso, e specie le due proposte fatte dalla Commissione reale, di sopprimere i premi alla marina mercantile e di fondare un istituto di credito navale con un capitale di 50 milioni. Questo istituto fornirebbe i denari per la costruzione dei bastimenti a saggio mitissimo in ragione inversa dell'importanza del piroscafo e della velocità. Il «Giornale» soggiunge che queste sono le proposte della Commissione, ma in quanto all'accettazione di esse da parte del Governo e alla conseguente presentazione del disegno di legge, converrà attender che il Consiglio dei ministri si sia pronunziato.

La squadra francese in Inghilterra.
Il programma delle visite.

PARIGI 18 (B). E' stato fissato il programma per la visita della squadra francese del Mare del Nord in Inghilterra. La squadra giungerà a Cowes il 7 agosto; vi saranno varie festività in onore degli ospiti. Un ammiraglio, 80 ufficiali e molti marinai si recheranno quindi a visitare Londra, Portsmouth e Windsor. La partenza seguirà il 14 agosto.

„Abbasso la Stracciona."
Il rimpatrio dei proscritti monarchici in Francia.

PARIGI 18 (N). Jules Guerin, condannato dal tribunale di Stato e recentemente graziato, è ritornato a Parigi. Il comitato realista del dipartimento della Senna festeggiò il ritorno da Bruxelles, di Buffet e del conte Lur-Saluces con una solenne adunanza ed un banchetto. Alla tavola d'onore tra i membri del comitato realista sedeva anche la marchesa Mac-Mahon, la quale riaffermò in un vibrato discorso l'incancellabile fede monarchica sua e del comitato, esprimendo al duca di Orleans sentimenti di fedeltà e devozione.

Quando entrarono i proscritti furono accolti da grida di «Viva il re» - «Abbasso la «Stracciona». Buffet saluta il duca d'Orleans «l'esiliato» con le parole seguenti: «Al nostro re che soffre lontano dalla patria, colpevole solo di essere il primo figlio di Francia, auguro di vederlo presto varcare la frontiera e salire il trono».

Ha parlato pure Lur Saluces, che si è dichiarato «felice di trovarsi davanti ai rappresentanti di questa vecchia Francia, la quale ama il suo Dio e il suo re».

All'uscita dall'adunanza attendevano cinque o seicento persone che emisero grida di: «Viva il re! Abbasso la «Stracciona»! Abbasso Berteaux! Abbasso Loubet!» - Un signore - presidente di un gruppo di propaganda - che continuò a gridare «Viva il re!» nella via Danton, fu accompagnato davanti al commissario di polizia sotto l'accusa d'avere emesso grida sediziose.

Il fermento a Candia
e l'azione dei consoli esteri.

COSTANTINOPOLI 18 (N). Il proclama comunicato ai capi degli insorti candiotti dai consoli generali delle potenze protettrici di Candia non fece grande impressione. Anche il convegno dei consoli generali coi capi degli insorti nel monastero di Agimoni non diede alcun risultato concreto.

Rinforzi alle truppe italiane a Candia.

ROMA 18 (N). L'«Esercito» pubblica che il 6.o bersaglieri di stanza ad Ancona ha ricevuto l'ordine di approntare per la partenza un reparto, il quale andrà a Candia come primo contingente italiano a rinforzo della guarnigione internazionale che le potenze intendono aumentare in seguito al progresso dell'insurrezione nell'isola.

Per la morte di Ettore Socci. ROMA 18 (N). La presidenza della Camera ha telegrafato condoglianze al prefetto di Firenze e ai sindaci di Grosseto e Pisa per la morte di Ettore Socci.

La «Patria» dice che i funerali del compianto uomo si faranno a spese della Camera. Si aspettano a questo proposito disposizioni da Marcora. La presidenza della Camera ha telegrafato al prefetto di Firenze di invitare i deputati che sono presenti a Firenze di partecipare ai funerali dell'on. Socci, cui interverrà pure il vice-presidente della Camera, on. Torrigiani.

I principi giapponesi a Genova. GENOVA 18 (N). Col piroscafo «Preussen» sono giunti qui stamane i principi Arisugawa col loro seguito. Furono ricevuti allo sbarco dal console del Giappone comm. Edoardo Canal con la sua signora che offerse alla principessa un ricco mazzo di orchidee. I principi scesero all'Hotel Genova. Dopo la colazione, cui invitarono il console e la sua famiglia, i principi visitarono la città. Ripartiranno domani con lo stesso piroscafo per il Giappone.

Negli alti gradi dell'esercito a.-u. VIENNA 18 (B). Il Bollettino delle ordinanze militari pubblica che il generale di cavalleria Guglielmo Klobucar è stato incaricato della direzione provvisoria degli affari del comando degli honved.

La morte del gran sceriffo della Mecca. DJEDDAH 18 (B). Il gran sceriffo della Mecca è morto la notte scorsa.

Le annualità dell'Italia alla ferrovia Meridionale austriaca.

ROMA 18 (N). Il deputato Sorani ha presentato un'interpellanza al ministro del Tesoro per sapere se non crede opportuno di far studiare la questione del riscatto delle annualità che l'Italia paga alla Società franco-austriaca della Meridionale.

IL PROCESSO DI TORINO.
La replica in difesa di Tullio.

TORINO 18 (N). L'udienza si apre alle 9.15. Parla l'avv. Altobelli difensore di Tullio Murri. Comincia dicendo che l'attuale causa deve giudicarsi secondo le norme dei processi comuni perchè soltanto così si farà vera giustizia; la difesa non vuole per i suoi difesi uno speciale codice penale. I milioni non spezzano la spada della giustizia. Si augura che i pregiudizi formatisi nel pubblico non influiscano sull'animo dei giurati. Non terrà conto dell'ambiente formatosi intorno al processo nè sui metodi dell'istruttoria. Non parlerà di Augusto Murri e rimarrà alla stregua dei fatti. Comincia trattando dei termini dell'imputazione secondo l'atto d'accusa. Rileva che questi termini furono allargati dal procuratore generale. Ora la legge non permette che si peggiori la condizione giuridica fatta agli imputati dalla sezione d'accusa. Nega che l'adulterio sia stato la causale del delitto; nega le storie della gravidanza e dell'aborto. Mancando questa causale ecco che l'accusa ricerca un altro movente al delitto e sorge la calunnia dell'incesto. Sfatata anche questa, si parla della diminuita libertà di Linda dopo la conciliazione. Provato essere falso anche questo sorge l'accusa di sottrarre al Bonmartini carte compromettenti. Ma il teste Pigozzi lo esclude. Allora si dice che si voleva sottrarre il testamento; ma il testamento si trovava nella famosa cassa numero 4, quella delle carte inutili. Si parla dell'avidità di denaro di Tullio, mentre Tullio è fidanzato ad una signorina che gli porta mezzo milione di dote: tutto sacrifica per amore della sorella, ecco la sua avidità di lucro (Tullio piange). Si disse infine che il delitto fu commesso allo scopo di impedire che si conoscesse la tresca; ma la tresca era a Bologna il segreto di Pulcinella. Inutile dunque discutere l'istigazione di Linda ad uccidere. Quando manca la causale del delitto l'accusa cerca allora nuove ipotesi e si sofferma ad un episodio per collegare i vari imputati nello stesso fatto criminoso; l'episodio massimo è quello dell'esperimento col curaro. Che cosa prova che l'esperimento avesse un fine delittuoso? Se lo avesse avuto, la Tisa Borghi, che aiutò l'esperimento, sarebbe imputata, invece è accusatrice. Tisa è tra due potenti interessi: sconfessare Secchi o se stessa.

Si sospende l'udienza alle 11.45.

TORINO 18 (N). L'udienza si riprende alle 14.10. L'avv. Altobelli, continuando, osserva che in un ricorso alla sezione d'accusa la P. G. sostituì il nome della Bonetti a quello di Tisa Borghi come la persona che aiutò gli esperimenti con l'agnello allo scopo evidente di sottrarre la Tisa alla sua responsabilità. Discute la deposizione della Tisa e rileva che questa disse che aveva tutto raccontato all'avvocato Gattoni, e questi ripetendo quelle confidenze mai fece cenno dell'episodio della lotta a Venezia. Mai Tisa parlò dei pretesi discorsi di Linda in casa sua. Sopra un fatto innocente narrato dalla Ringler e dallo stesso prof. Murri, essa edificò tutta l'infernale calunnia facendosi così arnese della Questura. Del palazzo Paolucci, dove sarebbe avvenuta la famosa lotta, Tullio neppure conosceva la disposizione. Il giudice suppose allora che la lotta sia avvenuta al Lido e l'avv. Callegari lo ammette. Entrambi mandano così a gambe all'aria la deposizione della Tisa. Se il Bonmartini fosse poi stato oggetto di quel tentativo, come è supponibile che non ne abbia parlato con alcuno? Circa il noto biglietto «nulla più so di S.», esso acquistò importanza dopo l'inizio del processo. La versione sulla personalità di quella S. fu sempre affermata e suffragata anche da documenti. Quel S non è nè può essere il Secchi con cui la Linda era in costanti rapporti; come poteva la Linda scrivere di non saperne nulla? Quanto alle tremila lire la Tisa affermò che Tullio aveva un debito di tremila lire che il Secchi gli prestò. Dunque la Tisa stessa esclude che servissero a pagare il sicario. Si scaglia contro l'avv. Callegari che disse che il prof. Murri deve restituire ai figli del Bonmartini 1500 lire mandategli da Tullio che si trovava all'estero. Voi accusate così il prof. Murri di ricettazione; ma quel denaro appartiene al padre di Tullio Murri non ai figli del Bonmartini! Passa poi all'argomento delle chiavi dicendo che non è lecito a nessuno di affermare che il famoso pacco contenesse le chiavi e non la cascara, dal momento che la teste Calzoni, che aprì il pacco, affermò che vi trovò la cascara. O incriminatela o credetele!

Si toglie l'udienza alle 17.40.

I funerali delle vittime del «Farfadet».

BISERTA 18 (B). Ai funerali delle vittime del «Farfadet» parlarono il residente generale Pichon e gli ammiragli Aubert e Fournier, esprimendo il loro rimpianto per le vittime della catastrofe. Aubert rilevò che i naufraghi mentre aspettavano aiuto dall'esterno, diedero prova di accorta attività e ferreo volere, non dimenticando nulla che potesse esser loro utile, ed aiutarono il lavoro dei palombari prendendo tutte le misure necessarie al salvataggio e alla conservazione del sottomarino.

Il suicidio di Arton.

PARIGI 18 (N). Da parecchie parti erano state sporte denuncie contro l'Arton e il giudice istruttore gli aveva mandato già una citazione. Oltre all'occuparsi della sua agenzia l'Arton era pure direttore di una specie di Banca la «Banca del Commercio» che egli aveva fondata senza far apparire il suo nome. Raccolte così rilevanti somme di denaro col pretesto di investirle in imprese commerciali ed industriali; in realtà egli impiegava il denaro in arrischiate speculazioni di Borsa che fallirono e lo perdettero. La scomparsa dell'Arton non ha alcuna importanza per la Borsa, perchè non vi aveva impegni e gli agenti di cambio ufficiali coi quali era in relazione ad un cenno del sindacato s'erano astenuti dal fare affari con lui. L'Arton perciò si vide costretto a ricorrere ad agenti clandestini presso i quali aveva credito. La sua rovina incominciò nelle critiche giornate che sconvolsero la Borsa di Parigi verso la metà del giugno scorso.

Un grande incendio a Parigi.
Sospetti di dolo.

PARIGI 18 (N). Un grande incendio scoppiò oggi nel pomeriggio nell'immenso edificio del pubblico macello alla Villette. Erano circa le tre e mezzo, quando il fuoco si manifestò nell'ottavo ammazzatoio. I pompieri immediatamente accorsi dalle vicine stazioni si resero ben presto padroni del fuoco riuscendo a circoscriverlo. Senonchè questo incendio era appena domato che il fuoco si manifestava dalla parte opposta nell'ammazzatoio N. 14. Quivi, alimentato dal vento, il fuoco prese subito vaste proporzioni e la lotta per domarlo fu lunga ed accanita. Intervennero i pompieri di tutte le parti di Parigi e furono messe in azione oltre alle solite pompe a mano e ai getti d'acqua anche undici pompe a vapore. L'opera di spegnimento durò fino alle cinque, alla quale ora soltanto l'incendio potè dirsi circoscritto. La circostanza del simultaneo manifestarsi del fuoco in due punti diversi fece sorgere il sospetto che si trattasse di incendio doloso. Infatti il commissario del quartiere, aperta una inchiesta, raccolse alcune gravi testimonianze e procedette a numerosi arresti. Si dice che siano state arrestate una ventina di persone. I danni dell'incendio sono puramente materiali e sommano a circa trecentomila franchi. Gli uomini e il bestiame poterono mettersi in salvo a tempo.

Un caso sospetto di peste.

NUOVA YORK 18 (N). L'equipaggio del piroscafo inglese «Indiana» proveniente dalla China, è stato messo in quarantena perchè un caso sospetto di peste fu segnalato a bordo.

Echi della tentata grassazione a Portici.

NAPOLI 18 (N). I medici hanno constatato che la signora Mirabello ha riportato cinque lesioni delle quali una larga 10 centimetri; il vice-ammiraglio tra le altre lesioni ne riportò una al capo larga 8 cent. Ai feriti vengono mantenute ininterrottamente sul capo borse di ghiaccio per evitare la congestione.

ROMA 18 (N). Proveniente da Spezia è giunto a Roma l'ammiraglio Mirabello, ministro della marina, il quale è ripartito subito per Napoli per visitare il fratello.

Il re appena ebbe conoscenza dell'aggressione subita dal vice-ammiraglio Mirabello a Portici, diresse al fratello, ministro della marina, un telegramma affettuoso congratulandosi per lo scampato pericolo del fratello.

TRISTI AMORI
Romanzo di Luigi Ségant. (32)

— Avete avuto torto di non avvertirlo.

— Lo so bene, ma ci tenevo a sposare Emilio, perchè... perchè... era vostro servitore...

Survilliers finse di non comprendere.

— E poi? - interrogò.

— Emilio beve smodatamente con gli avventori, e si busca spesso una sbornia potente.

— E' strano! - mormorò Federico. - Emilio era assai costumato! Se volete gli farò una ramanzina.

— Dio ce ne liberi! crederebbe che io mi sia lagnata e allora povera me!

— Si capisce che vi ha sposata per sapere i vostri secreti, più che per reale inclinazione.

— I miei secreti? - esclamò Rosa, arrossendo - se ne possiedo non saranno mai quelli di mio marito, in fede di Rosa Langlois! Se avessi cianciato sul conto vostro, signor marchese, vi avrebbe spillato dei bei quattrini!...

Federico fissò la sua ex domestica con uno sguardo indagatore, e si convinse che era sincera.

— Dite sul serio? Rosa - domandò tuttavia.

— L'avrei fatta bella a raccontare ad Emilio che vi conoscevo prima del nostro matrimonio.

Il marchese fece un gesto d'indifferenza.

— Bah! un poco di danaro! - diss'egli.

— E' vero che ne possedete molto, ma pensate quale ricatto avrebbe fatto Emilio! No, no, i miei secreti li ho custoditi coscienziosamente.

Survilliers porse la sua bianca mano alla serva, e disse, quasi commosso:

— Sappiate, Rosa, che vi avevo giudicata male. Credevo che aveste narrato a vostro marito dei nostri abboccamenti, l'affare della lettera... ed il resto. Ed è perciò che non mercanteggiavo con lui.

— Ingrato! - mormorò - non vi siete mai accorto che avevo dell'inclinazione per voi? Penso spesso a voi, come a taluno cui sarei felice di render servigio.

In questo momento Survilliers avrebbe dato molto per veder comparire Emilio.

— Oh! - disse Rosa, accorgendosene - non temete, conosco le distanze. Mi lascierei tagliare una mano, prima che strappare una parola! Avete commesso una grande follia il giorno che avete mandato Emilio ad Albi per informarvi della... persona che noi due conosciamo benissimo. Perchè non vi siete rivolto a me?

— Certamente... Ma che volete? L'uomo è talvolta stupido; vi avevo mal giudicata.

Per alcuni istanti Survilliers rimase pensoso, e Rosa comprese di leggeri che egli cercava di cambiar discorso.

— Poverino! - osò dire - sembra che la vostra unione non vi renda felice.

— E' vero, ho degli affanni.

— Posso esservi utile? - propose la moglie d'Emilio, con slancio. - O forse siete ammalato?

— Peggio, sono infelice!

— Affanni di cuore, senza dubbio.

Egli assentì col capo; e tale era la sua aberrazione, che si sentiva sollevato nel fare di questa donnaccia la sua complice, la confidente dei suoi dolori morali.

— Ahimè! Rosa - disse quasi con dolcezza - sì, il mio cuore è infermo, e mai dall'ultima volta che vi vidi, ebbi un momento di felicità.

— La marchese, eh!...

— L'amo da impazzare, e invano mendico da lei un sorriso, un bacio! Finirà col rendermi delinquente, perchè non si giuoca impunemente con la vita, col cuore d'un uomo.

Rosa sembrava costernata.

— Come, giovane e bello come siete, una creatura che è vostra sposa, vi sdegna? Non posso crederlo?

— Credetelo, è la verità che vi dico, la verità dolorosa. La signora de Survilliers non vive che per suo figlio; se morissi ai suoi piedi ella non mi guarderebbe, non si accorgerebbe delle mie torture......

— Oh! signor marchese, amate molto quella svenevole, che non comprende la sua fortuna!

— Non è vero, Rosa? - gridò Federico, con esaltazione morbosa - non è vero che un'altra sarebbe felice di appartenermi? Non è vero che Genoveffa è pazza di non volerne sapere di me, che l'amo perdutamente e passerei la vita ai suoi piedi, umile come un devoto dinanzi alla Madonna? Se osassi farle queste confessioni, ella mi scaccerebbe dalla sua presenza, ed io, pur di vederla sono vile... accetto tutto!

— Non bisogna, signor marchese, non bisogna. Voi siete l'uomo, e la marchesa vi deve obbedienza.

— Se pure osassi usare la violenza; non lo potrei, solo il suo sguardo mi toglierebbe il coraggio.

L'ex-domestica scosse il capo.

— Se fossi in voi, vorrei la rivincita. Consolatevi come potete con un altro amore.

— Tacete! - disse Survilliers con asprezza - è precisamente lei che mi fugge, che io adoro, sempre lei, unicamente lei.

Poi, battendosi la fronte, soggiunse a bassa voce:

— Sarebbe follia? non sono più in possesso della ragione? La follia? come l'altro..... colui che.....

Rosa aveva udito questo soliloquio.

— Sì - osò dire - quel povero Damtierre che tutti e due abbiamo mandato laggiù..... Non è mai rinsensato, non rinsenserà mai, probabilmente.... Dapprima mi faceva un certo effetto il saperlo rinchiuso, poi non ci ho pensato più.

In preda ad amare riflessioni, il marito di Genoveffa abbassò la testa, e restò silenzioso. L'antica serva lo guardava pietosamente.

— E' certo - diceva tra sè - che è venuto qui per domandarmi qualche cosa. Tutto quello che vorrà, fuorchè immischiarmi con la giustizia.

Ad un tratto Survilliers si alzò.

— Me ne vado - disse - vi importuno con i miei lamenti, mentre avete anche voi i vostri affanni.

— Oh! - disse l'astuta donna - i miei dispiaceri sono meno aspri dei vostri. Non deperisco come voi. Sono a vostra disposizione per quanto possa abbisognarvi.

(*Continua*).

Verso l'ultima fase della questione universitaria.

LA CONFERENZA DI OGGI.

Per lodevole iniziativa dell'Associazione Patria si raccolgono oggi nella nostra città rappresentanti degli italiani di tutte le province nostre ad esaminare insieme ai deputati al Parlamento la situazione creata nel problema universitario dal voto della Giunta al bilancio della Camera di Vienna. La conferenza odierna, pur non volendo nè potendo essere il tribunale supremo e definitivo e non avendo nel suo programma deliberazioni che sorpassino l'autorità e le responsabilità degli intervenuti, renderà certamente possibile uno scambio d'idee non solo utile, ma indispensabile a chiarire le ultime vicende della grave questione, ad illustrare l'opera dei deputati nelle sue linee precise sinora forse rimaste indefinite e a creare così la piattaforma reale alle ulteriori determinazioni.

Estesi gli inviti anche ai rappresentanti di tutte quelle organizzazioni politiche, da cui ai deputati delle varie province deriva il mandato, e chiamati a consiglio anche i fratelli della Dalmazia, ai quali l'assenza di ogni loro rappresentanza parlamentare non toglie il diritto di cooperare ad ogni azione che interessi i più gravi problemi della stirpe, - la conferenza d'oggi assume anche esteriormente alta importanza. A questa auguriamo che corrisponda l'esito delle discussioni. Il patriottismo sperimentato degli invitati si unisce alla consentita gravità dell'ora per porgere agli italiani la garanzia che non entrerà oggi nel dibattito alcuna eco di quelle brutte canzoni onde furono addolorati in questi ultimi giorni quanti credevano bandite dal nostro campo le piccine ambizioni.

Riaffermare la concordia, accertare la indiminuita fiducia di tutti verso tutti, documentare la irremovibile fede di ognuno nell'ideale antico, questo il primo compito dell'adunanza che Trieste ospita oggi. Questa suprema preoccupazione non deve certo escludere l'esame degli atteggiamenti a traverso i quali dentro e fuori del Parlamento passò negli ultimi tempi la questione universitaria; ma questo esame dev'essere fatto solo per quanto ne può derivare d'insegnamenti per l'avvenire. Così, sbarazzata l'atmosfera dalla nuvolaglia gravida delle passioni, il sole della patria riapparirà a segnare le vie del futuro, chiaramente e sicuramente, senza prevenzioni e senza timori.

Pur fedeli al proposito primo che l'adunanza odierna, per la sua stessa natura, non possa e non debba andar più oltre di un preliminare esame, a noi sembra tuttavia che a due compiti più ampli essa non possa sottrarsi.

Il primo compito è di dare forma concreta ed espressione solenne al sentimento comune a tutti gli italiani di protesta contro il Governo che intende di attuare subito ancor prima della definitiva approvazione costituzionale, il voto della Commissione al bilancio per creare così il fatto compiuto, con isfregio evidente della legge e con danno forse irreparabile d'ogni nostra opera avvenire. Dall'adunanza i deputati devono sentirsi autorizzati ed indotti a portare già fin d'ora al Governo la dichiarazione più esplicita che essi respingono senz'ambagi il tentativo fatto di coinvolgerli nella responsabilità di questa antecipazione del voto definitivo del Parlamento e che essi, dopo l'esito della discussione in seno alla Giunta al bilancio circa la sede e la organizzazione linguistica della Facoltà giuridica, devono respingere con ogni energia il proposito governativo e denunziarlo come uno dei più trasparenti tentativi di gabellare per generosità il più grave colpo che possa ancora infliggersi alla nostra causa.

Senza questa deliberazione, che tende a non veder compromesso l'avvenire dal Governo più ancora di quanto non sia di già dalla Commissione parlamentare, ogni altro passo perderebbe, si può dire, il contenuto pratico. Invece, corrisposto a questo compito che chiameremmo quasi pregiudiziale, si imporrà alla conferenza odierna il secondo compito: formulare cioè un programma per l'azione avvenire: programma che non prevenendo le deliberazioni sostanziali degli elettori, segni la via da seguire nelle singole province e nelle singole regioni per giungere al nuovo plebiscito e per assicurare che esso, come mostrammo giorni or sono, risulti autorevole e ponderato.

Per tal modo, questo scambio d'idee potrà dirsi fruttifero e sarà veramente ciò che tutti gli italiani augurano concordi: l'inizio di una fase nuova nella quale non si smentiscano la nobiltà civile e la maturità politica degli italiani di queste terre.

UN CONSIGLIO INACCETTABILE.

Addì 16 novembre 1902 la cronaca del nostro giornale s'apriva con un articolo intitolato così come s'intitolano queste note. L'articolo si occupava di un consiglio che uno scrittore della «Tribuna» di Roma dava, molto gravemente, agli italiani di questo Stato. Il consiglio verteva sulla questione universitaria, alla quale i primi fatti d'Innsbruck avevano conferito dolorosa attualità, e voleva indurre gli italiani ad abbandonare il postulato dell'università a Trieste e ad entrare invece nel concetto di una «separazione delle varie Facoltà universitarie in altrettante città delle province italiane».

A due anni e mezzo di distanza lo stesso consiglio è rinnovato ora in un articolo anonimo, altrettanto grave nelle forme e altrettanto incompetente nella sostanza, nel fascicolo della «Nuova Antologia» che sta per uscire e di cui ci sono favorite le prove di stampa. E fra i due consigli e fra gli argomenti a cui si appoggiano, è tale e tanta la affinità che non crediamo di andar errati attribuendo l'articolo odierno della «Nuova Antologia» all'articolista della «Tribuna» di due anni e mezzo fa.

Questa identità di autore e di argomentazioni potrebbe dispensarci dal ribattere quanto nel 1902 ampiamente confutammo non solo con una serie di articoli nostri, ma anche col pensiero che chiedemmo a quanti italiani, o per popolare rappresentanza o per competenza personale, potevano dire la parola autorevole nella città e nelle province interessate al problema. Ci induciamo ad occuparci dell'articolo della «Nuova Antologia» solo per deplorare che una tanto imperfetta conoscenza della questione renda possibile nella massima rivista italiana un così infondato apprezzamento del problema universitario, e per gettare l'allarme principalmente contro il pericolo che questo incompetente giudizio tragga in errore, in momento sì grave, l'opinione pubblica italiana, mettendo il contegno degli italiani di queste terre in una luce che non è per nessun aspetto la luce vera, corrispondente ai fatti reali e ai reali vantaggi dell'italianità e della cultura.

★

L'anonimo della «Nuova Antologia», attraverso un lungo discorso, viene alla conclusione che gli italiani dovrebbero in ogni caso rinunciare subito e per sempre a Trieste, e poi, o designare essi a sede definitiva della Facoltà giuridica, al luogo di Rovereto, Trento, oppure chiedere a dirittura la istituzione di tutte le tre Facoltà universitarie in altrettante città delle province italiane, esclusa sempre Trieste. Per la rinuncia a Trieste l'articolista non sa dare altra ragione che il rifiuto del Governo; la preferenza di Trento a Rovereto gli è dettata invece solo dal fatto che Rovereto è voluta dal Governo, e alla distribuzione delle varie Facoltà nei vari centri minori dell'italianità di questo Stato esso giunge dalla premessa che questa modalità corrisponderebbe alle intenzioni del Governo di Vienna.

Noi avremmo compreso che l'articolo, il quale ci tiene a farsi credere sceso da certi olimpi diplomatici, arrivasse a consigliare agli italiani di questo Stato la ricerca e la imposizione di una tal sede per la Facoltà giuridica che, subendo la pretesa ragion di Stato attuale, che esclude Trieste, non implicasse la sconfessione del postulato antico, ma anzi, per la riconosciuta sua provvisorietà e per peculiari circostanze del luogo, avesse evidente in sè il carattere del gradino per giungere più tardi a Trieste. Ma di rinuncia, pura e semplice e definitiva, al postulato antico può parlare solo chi, non avendo mai compreso nella sua bellezza ideale il sogno di un popolo al suo sviluppo civile, non è in grado di farsi ragione dall'una parte delle esigenze di una scuola superiore e dall'altra delle condizioni offerte dalle città italiane dello Stato, esclusa Trieste. Il consiglio della rinuncia, che è una offesa per noi, è insieme una condanna per il consigliere, il quale concepisce così meschinamente il problema universitario da credere possibile di disseminare le singole Facoltà a dritta e a manca, così come si possono collocare in diversi edifizi le singole classi di una scuola primaria!

★

E che dire della seconda parte del consiglio che vuole designata Trento in luogo di Rovereto sol perchè gli italiani devono volere qualche cosa di diverso da quello che vuole il Governo? O questo concetto implica il riconoscimento che ogni intenzione governativa concernente gli italiani è un sicuro danno per essi e allora non sappiamo davvero dove resti la idillica fede dell'articolista nei governanti di Vienna, - oppure ciò non è e allora il consiglio presuppone gli italiani altrettanti ragazzetti cocciutini e dispettosetti che vogliono e non vogliono sol per fare qualche cosa di diverso da ciò che vuole o non vuole il Governo! E' in verità miserevole questo ragionamento. Gli italiani hanno tanti conti aperti con chi li regge da Vienna, che accogliendo per una volta tanto una proposta del Governo, quando in coscienza la riconoscessero favorevole al loro interesse, non si preoccuperebbero certo di parere governativi! Egli è che Rovereto non corrisponde sostanzialmente e per ogni giudice spassionato, allo scopo a cui per fini estranei al problema universitario l'ha prescelta il Governo. E solo per questo gli italiani ne respingono l'offerta. Nella ricerca di un'altra sede, quando pure ne accogliessero in massima la opportunità, gli italiani sarebbero guidati non già dalla mania di far cosa non venuta in mente al Governo, col pericolo di accendere una disastrosa gelosia fra città sorelle troppo bisognose della solidarietà, - ma cercherebbero esclusivamente che la sede, per inconcessa ipotesi, da designarsi, corrispondesse a quelle condizioni che, come dicemmo più sopra, dovrebbero fare di essa un gradino per giungere all'immutabile meta ultima che è e dovrebbe rimanere Trieste.

★

Ma quanta sia la serietà di questo consiglio, con tanta insistenza rinnovato, si ricava più chiaramente da quel passo dell'articolo che fa credere di provenienza del Governo di Vienna e da questo anche «quasi formalmente» proposta, l'idea della distribuzione delle varie Facoltà in tre città minori del Trentino e dell'Adria orientale. Ora non solo non è vero che il Governo viennese abbia mai vagliato e tanto meno accettato e meno ancora proposto una così fatta soluzione del problema universitario; - ma sta invece il fatto che il Governo a mezzo del suo rappresentante più autorevole in questo campo, si è dichiarato contrario al consiglio dell'articolista romano.

Nel 1902, quando per la prima volta fu messa innanzi questa idea, il nostro corrispondente viennese interrogò il ministro dell'istruzione dott. Hartel, appunto perchè anche allora si faceva credere che questa soluzione corrispondesse a intendimenti del Governo. Ebbene: il ministro autorizzò allora il nostro corrispondente a render noto anzitutto che egli non aveva conosciuto mai una simile proposta, e poi che egli vi si dichiarava contrario e la riteneva indiscutibile, per ragioni pratiche e per ragioni finanziarie che ampiamente esponeva. Il resoconto di questo colloquio, da noi pubblicato addì 22 novembre 1902, è la più solenne smentita della premessa, dalla quale allora ed ora l'anonimo articolista deriva la sua utopistica proposta.

Questo specialmente giova mettere in sodo, perchè non si creda dagli ingenui che gli italiani si ostinino in un postulato mentre avrebbero ormai pronta e concessa da tutti i fattori un'altra soluzione del problema. Poichè ciò non corrisponde al vero, cessa ogni ragione di ripetere tutti gli argomenti che tante volte furono da noi esposti a favore della Facoltà giuridica da collocarsi in tale sede, dove possano svilupparsi le altre Facoltà sino a formare la completa Università, i cui benefizi scientifici e civili e nazionali neanche si possono paragonare a quelli che potrebbero portare singole Facoltà vivacchianti isolate in centri piccoli e inadatti.

★

Il discorso è divenuto più lungo di quanto forse meritasse l'articolo che esaminiamo. Al cui autore, così largo di consigli a noi, vorremmo pur noi una volta almeno dare un consiglio. Ed è di non compromettere il decoro della diplomazia della nazione a cui appartiene, col far credere - come fa in chiusa del suo scritto - che essa non possa mantenere il buon accordo fra l'Italia e l'Austria-Ungheria se non a prezzo di rinunzie che dovrebbero fare gli italiani di queste terre a loro postulati, se anche alieni, come questo della Università, dalla politica. E' un cattivo servizio che l'articolista rende al suo paese. L'appello che egli ci rivolge di spianare noi con queste rinunzie la via alla diplomazia del Regno, provoca in noi la protesta più energica e più sdegnosa.

Non ci assale lo scoramento, perchè neanche ci passa per la mente di estendere l'iniziativa di tale consiglio e di tale appello ad altri che non sia la sola ed unica persona dell'anonimo scrittore.

UN'ADUNANZA DI STUDENTI.

Oggi alle 5.45 pom. nella sala della Società Operaia, gentilmente concessa, si terrà un'adunanza di studenti a § 2, a cui sono invitati anche tutti gli studenti che hanno dato testè gli esami di maturità presso le scuole medie italiane e intendono di avviarsi agli studi superiori.

LA FACOLTÀ ITALIANA DI WILTEN.

Abbiamo per telegrafo da Innsbruck: Presso la Facoltà italiana provvisoria di Wilten, che dal novembre dello scorso anno esiste solo di nome, non si farà per intanto l'elezione del nuovo decano e prodecano, che avrebbe dovuto avvenire, secondo l'uso, in questi giorni. L'ufficio del decanato sarà retto provvisoriamente dal prodecano prof. Galante e ciò, per disposizione governativa, fino a quando si sarà attivata la Facoltà giuridica nella sua sede futura.

In memoria di Ettore Socci. La Direzione della «Giovine Trieste» ci comunica di aver inviato il seguente telegramma alla famiglia dell'on. Ettore Socci, a Roma:

«Di Ettore Socci ricordando pensiero ed azione, sulla lacrimata bara la Gioventù Triestina invia tributo di cordoglio e di fede. Il presidente avv. Vidacovich.»

★ Fu pure mandato da Trieste un telegramma di condoglianza dagli amici di Ettore Socci per la morte del compagno di lotta, milite dell'Idea, a Giuseppe Minuti, uno dei capi del partito mazziniano di Firenze, con la preghiera di rappresentarli ai funerali.

Per l'industria triestina in Inghilterra. La sezione triestina della Federazione degli industriali si è assunta l'iniziativa di far partecipare anche le industrie locali ad una esposizione, promossa dal Ministero viennese del commercio a Londra, nella quale figureranno i prodotti dell'industria piccola e grande, dell'arte e dell'agronomia, con lo scopo di favorirne l'esportazione nel Regno Unito e nelle sue colonie. Certamente i prodotti delle regioni nostre non godono in Inghilterra e nelle sue colonie di particolar diffusione, ed è anche da domandarsi, se, tranne i prodotti vinicoli, potrebbero aspirare a grandi conquiste, nonostante la ampia libertà doganale che è la base del meraviglioso sistema economico inglese. Però, l'intraprendenza non nuoce mai; e inoltre l'esposizione potrebbe da un altro lato riuscir giovevole agli interessi della città e delle provincie nostre: dal lato cioè del promovimento dell'affluenza di forestieri, mercè l'illustrazione e la descrizione grafica delle bellezze naturali dei paesi nostri. E' noto che gli inglesi sono i più assidui e più curiosi viaggiatori del mondo, e che quasi nessuno, purchè sia un po' benestante, finisce i suoi giorni senza fare il viaggio alla sua Mecca, cioè al mezzogiorno d'Europa. Però, le nostre provincie rimangono finora affatto escluse dal giro tradizionale: nè le celebri bellezze delle grotte di San Canziano e di Postumia, nè quelle caratteristiche dei nostri dintorni e delle nostre marine, tentano peranco il viaggiatore britanno per suo diporto; nè le curiosità della nostra flora e della nostra fauna marina attirano qui lo scienziato d'Inghilterra. A destare un interessamento più vivo, a diffondere meglio la conoscenza dei paesi nostri, accanto a quella dei prodotti della nostra industria, potrebbe servire efficacemente l'esposizione che si organizza a Londra: e pertanto non è priva di importanza l'iniziativa presa dalla Federazione degli industriali, alla quale i volonterosi possono rivolgere le loro domande fino a tutto il 15 ottobre. Gli uffici della Federazione, in via Nuova N. 9, sono aperti ogni giorno dalle 11 e mezza alle 12 e mezza mer.

Scuola serale di commercio. E' stata pubblicata la relazione sul primo anno di attività della Scuola serale di commercio, istituita dalla Società di protezione fra impiegati civili col concorso del Comune, della Camera di commercio e della Cassa di risparmio.

Degli inscritti alla Scuola si presentarono agli esami finali complessivamente 39 allievi, e precisamente 19 si assoggettarono all'esame di lingua e corrispondenza italiana; 7 a quello di corrispondenza tedesca; 20 a quello di contabilità; 6 a quello di procedura doganale; 5 a quello di geografia commerciale; 6 a quello di diritto commerciale e 6 a quello di stenografia. Ad eccezione di uno che non fu classificato nella contabilità, tutti riportarono una classificazione di profitto. A titolo di lode va nominato l'allievo Alberto d'Agostino che superò gli esami di tutte 7 le materie con distinzione e l'allievo Silvio Covacich che di sei materie in cui fece l'esame, in 5 s'ebbe distinzioni. Degli altri allievi 6, furono esaminati in 3 materie, 7 in 2 materie e 24 in una materia.

Il dott. Stenta, direttore della Scuola, osserva nella sua relazione che se nel corso dell'istruzione la frequentazione in generale andò alquanto scemando, ciò non dimostra diminuita fiducia nella scuola commerciale, nè per la maggioranza dei frequentatori iniziati poca volontà di perseverare nel proposito. Il direttore crede, che molti furono i chiamati, - gli eletti restarono pochi, a cagione della insufficiente preparazione della maggior parte, dunque dell'incapacità di ritrarre il voluto profitto dall'esecuzione d'un programma didattico ben meditato.

I docenti fanno nelle loro relazioni speciali, molte proposte per il futuro anno scolastico. Di carattere generale sono le proposte che vertono sull'istituzione di un corso preparatorio di tedesco, d'una divisione del corso di lingua e corrispondenza italiana, d'un maggior numero d'ore per l'istruzione e principalmente sull'introduzione d'un esame preliminare per scegliere aspiranti idonei a frequentare le lezioni con profitto sicuro.

La direzione della Società sta compilando, d'accordo col corpo docente, il programma didattico per il nuovo anno che si aprirebbe al 1.o di ottobre.

Il contratto col Lloyd. La navigazione dalmata. Il servizio fra Trieste e il Messico. Abbiamo per telefono da Vienna:

La «Wiener Allgemeine Zeitung» di stasera reca che ieri si chiusero le conferenze preliminari fra i rappresentanti del Governo e i delegati del Lloyd per la rinnovazione del contratto di sovvenzione. Alle ultime conferenze assistettero anche rappresentanti dell'amministrazione delle poste, del ministero della guerra e della marina da guerra, per esporre i desideri dei rispettivi dicasteri in relazione ai servizi lloydiani. Fra breve cominceranno le discussioni definitive.

Lo stesso giornale annunziava che si sono compiuti i lavori per la compilazione del programma e degli statuti della società per azioni, che si vuol fondare per la riorganizzazione del servizio di navigazione per la Dalmazia. Il Lloyd e le imprese di navigazione dalmate chiederanno tosto l'approvazione degli statuti da parte del Governo, indi potrà seguire senz'altro la concessione ufficiale per la nuova impresa.

Entro la settimana ventura cominceranno probabilmente al ministero del commercio le trattative coi delegati dell'«Austro-Americana» per la rinnovazione del contratto di sovvenzione per il servizio Trieste-Messico. Si ritiene che il contratto sarà rinnovato senza modificazioni essenziali. Com'è noto, l'«Austro-Americana» riceve per 6 viaggi all'anno i sussidi stabiliti dalla legge sulle sovvenzioni alla marina mercantile, e per altri 6 viaggi all'anno la sovvenzione complessiva di 360.000 cor. dal fondo per il promovimento della navigazione transoceanica. E' probabile che si tratti di estendere il servizio dell'«Austro-Americana» al Brasile e all'Argentina.

Nomine. La Delegazione municipale deliberando in sede di Consiglio, ha nominato gli alunni Andrea Shigur e Carlo Tesser assistenti di cancelleria, salva la statutaria approvazione luogotenenziale.

Per il monumento a Verdi in Trieste. Al Comitato per il monumento a Giuseppe Verdi in Trieste pervennero: dalla baronessa Paolina Sartorio cor. 200; dalla Società Orchestrale triestina cor. 40; dal sig. Giacomo Campagnano cor. 50; dall'impresa Faccanoni, Galimberti e Piani cor. 100.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del padre dell'amico Eugenio Sacraisech, dal signor Francesco Morpurgo cor. 5 e dai componenti la Direzione della Società fra impiegati civili, cor. 25 a favore del fondo disoccupati della Società stessa.

— Il signor Matteo V. Bussanich a mezzo del dott. D'Osmo elargì alla Poliambulanza e Guardia medica cor. 100.

— Per onorare la memoria del signor Oscarre Buchler il signor F. Schnabl elargì cor. 20 all'«Igea».

— Alla Società «Igea» pervennero dal sig. Giuseppe Steinbach cor. 2 per aver ricevuto il resoconto annuale.

Consorzio fra costruttori edili e maestri muratori. L'annunciata adunanza generale straordinaria sarà tenuta in seconda convocazione mercoledì 19 m. c., alle 7 pom., col seguente ordine del giorno: 1. Lettura ed approvazione del P. V. dell'u. p. adunanza generale. 2. Elezione del presidente (dimissionario). 3. Elezione di un membro effettivo (dimissionario) eventualmente delle cariche di risulta.

Per i fornitori. L'asta pubblica per la somministrazione di avena, fieno, paglia per strame e per paglericci, legna e carbone fossile per il III corpo d'armata per il periodo 1905-1906 sarà tenuta:

Il 24 luglio presso il Magazzino di sussistenze militari a Pola per la stazione di Pola; presso il Magazzino di sussistenze militari a Trieste per le stazioni di Trieste e di Capodistria; il 3 agosto presso il Magazzino di sussistenze militari a Gorizia per le stazioni di Gorizia, Gradisca, Ronchi, Canale e Tolmino.

Le condizioni dettagliate e speciali possono essere prese a cognizione presso tutti i suddetti Magazzini di sussistenze militari, come anche presso le Autorità politiche distrettuali ed i Consorzi agrari, durante le ore d'ufficio.

Posta per la nave da guerra a.-u. «Saida». L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta-lettere alla nave a.-u. «Saida» a Vathy (Itaca) ogni lunedì, martedì e sabato alle 5.30 pom. e ogni venerdì alle 11 ant.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 9 al 15 luglio il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni celebrati: 20;
espulsi morti ed aborti: 5;
nati vivi: 120, cioè 50 maschi e 60 femmine; di cui 18 illegittimi;
morti: 106, cioè 63 maschi e 43 femmine.

Dei 106 decessi di questa settimana, 16 furono determinati da tubercolosi polmonare; 1 da tubercolosi delle meningi; 1 da tifo; 3 da scarlattina; 2 da pertosse; 2 da carcinoma; 1 da meningite semplice; 1 da congestione cerebrale; 5 da malattie organiche del cuore; 1 da bronchite acuta; 3 da pneumonite; 33 da gastro-enterite infantile; 1 da nefrite; 9 da debolezza congenita; 4 da marasmo senile; 22 da altre malattie; 1 da cause accidentali e 2 da suicidio.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Una catenella d'oro rinvenuta a Barcola dalla signorina Rica Baruch — Un ventaglio rinvenuto all'Acquedotto dal sig. Brovedani — Due fotografie rinvenute sulla via — Due chiavi rinvenute dal servo di piazza N. 40 in via S. Giovanni.

Un cadavere in mare. - Il suicidio di un carbonaio. Ieri mattina verso le 10, i facchini Francesco Tragher, abitante in via Rigutti N. 4 e Giovanni Gherson, abitante in via del Molino a vento 12, rientrando in porto dopo aver fatto con una barchetta una giterella nel golfo, a circa una ventina di metri dalla lanterna videro galleggiare una massa oscura e constatarono che si trattava del cadavere di un uomo. I due facchini con una corda legarono il cadavere alla cintura e, assicurata l'altra estremità della fune alla poppa della barchetta, lo rimorchiarono alla riva della Sanità e poi informarono l'autorità portuale. Questa fece togliere il cadavere dall'acqua e poi fece avvertire la Polizia.

Per assumere i rilievi di legge comparvero sul luogo il cancellista di Polizia Zafutta e l'ispettore delle guardie Valentich del posto di via dei Rettori. Il cadavere era quello di un uomo sui quarant'anni ed evidentemente si trattava di un suicidio poichè lo sventurato teneva legato alla cintura un peso di cinque chilogrammi. Nelle saccoccie del vestito non si trovarono che alcuni centesimi.

Durante i rilievi, l'impiegato si ricordò di aver letto nel «Piccolo» la notizia concernente la scomparsa di Giovanni Brun, abitante in via Giuseppe Gatteri N. 4 e, immaginando che il cadavere dell'annegato potesse essere quello dello scomparso, mandò ad avvertire la signora Brun. Questa comparve verso le 11 insieme al proprio figlio ed entrambi ravvisarono nelle sembianze del morto quelle del marito e rispettivo padre. Si svolse allora una scena pietosissima. Per desiderio della povera signora, il cadavere fu trasportato col carro dell'impresa Zimolo alla cappella mortuaria di S. Giusto.

Come ieri accennammo, il Brun, che da circa una settimana era in una continua sbornia, si era allontanato da casa sabato verso le due di notte. Lo sventurato aveva più volte espresso il desiderio di finirla con la vita ed i suoi famigliari non erano riusciti mai a comprendere il perchè. Il Brun aveva un negozio di carbone in via Domenico Rossetti e prima di allontanarsi dal magazzino, aveva preso con se il peso che gli fu trovato legato alla cintura.

I funerali del Brun seguiranno a cura dell'Impresa Zimolo, oggi ad ore 3 pom.

Gli effetti del caldo. - Una donna-demonio. Giovanna Koller, abitante in una casa di via della Pescheria vecchia, trovò alterco ieri mattina verso le 3 col proprio innamorato il quale, quando fu stanco di udire i suoi strilli, se la svignò. La donna però lo raggiunse sulla via e gli fece una scenata clamorosa facendo affacciare gli inquilini alle finestre delle case vicine.

— Ostriga - esclamò adirato uno di questi ultimi - par de esser nel streto de Tsuscima...

— Svodeghe adosso un do mastele de acqua...

Questo invito mise le ali alle gambe del giovanotto il quale, svincolatosi dalle mani della Koller, se la svignò a precipizio. La donna allora rincasò, e per dar sfogo alla sua rabbia, continuò a gridare maltrattando le altre inquiline. Una di queste chiamò una guardia e la Koller finì in gattabuia.

Piccolo incendio. Ieri alle 3.15 pom., dalla drogheria Cillia in via del Belvedere, si telefonava ai vigili che un incendio era scoppiato al terzo piano della casa N. 7 di via Giovanni Boccaccio, nel quartiere abitato dalla sig.a Maria Böhme. Accorsi i vigili dell'appostamento principale e di quello di via Gioachino Rossini al comando dell'ufficiale Bugliovaz, videro che aveva preso fuoco una cortina in seguito al rovesciarsi di una pentola di trementina. Il danno è di 20 corone.

Un'ingegnosa gherminella. Ieri verso le 3 pom., nel magazzino di caffè del signor Ignazio Wohl, in via Stadion N. 19, si presentò una signora dai modi distinti, la quale pregò che si mandassero subito quindici chilogrammi di caffè ad una contessa, abitante al secondo piano della casa N. 6 di via Geppa. E poi se ne andò. Il negoziante fece porre il caffè in due sacchetti di carta e poi incaricò il ragazzo Antonio Trivelli, di 13 anni, abitante in via del Ponte N. 6, di portarli alla loro destinazione. Il ragazzo pose i due sacchetti in un sacco e questo su una carrettina a due ruote; poi si allontanò. Giunto dinanzi alla casa suaccennata, il Trivelli fu avvicinato da due individui che attendevano nell'atrio.

— Senti - disse uno dei due sconosciuti - la signora la xe fora, la xe in cafè «Balkan», vien con noi.

Il ragazzo seguì i due giovanotti i quali lo condussero in piazza delle Poste. Quivi si fermarono e uno di essi, presi i due sacchetti, invitò un terzo individuo che si trovava sulla piazza a tener d'occhio la carrettina e poi invitò il ragazzo a seguirlo e lo seguì pure il suo compagno. Giunti dinanzi al caffè «Balkan» i due individui invitarono il ragazzo ad attendere ed entrarono nel locale. Dopo circa dieci minuti uscì uno solo dei due compari il quale dichiarò che la signora doveva essere rincasata poichè al caffè non c'era, e invitò il Trivelli a recarsi a casa sua a farsi pagare il conto. Il ragazzo vi si recò ma in via Geppa N. 6 non trovò alcuna signora che si chiamasse come aveva detto l'ordinatrice del caffè. Allora tornò in piazza delle Poste e vi trovò soltanto... la carrettina. Disperato il ragazzo fece ritorno al magazzino e il signor Wohl, saputo come era passata la faccenda, la fece denunziare alla Polizia. Il negoziante soffre un danno di 35 corone e 40 centesimi.

La misteriosa sparizione di un sacco di tabacco. Il facchino Francesco Sossich, alle dipendenze dello speditore signor R. Pretner, in via di Torre bianca N. 21, fu incaricato ierlaltro dal suo principale di accompagnare un carro carico di merce alla stazione della ferrovia dello Stato. Il Sossich eseguì l'incarico e, giunto a destinazione, si accorse che dal carro era sparito un sacco contenente 500 pacchetti di tabacco del valore complessivo di 80 corone, destinato ad un paese dell'Istria. Il facchino denunciò la misteriosa scomparsa alla Polizia, dove disse che il sacco era stato caricato in via dei Carradori e che nei pressi del palazzo del Lloyd era ancora a suo posto. Non seppe dire se il sacco fosse stato smarrito o rubato.

Tre salami rubati e venduti. Il negoziante signor Abramo Tocoli, in via dell'Acquedotto N. 35, denunciò ierlaltro alla polizia che un ignoto ladro era entrato clandestinamente nel suo deposito e lo aveva derubato di tre salami del complessivo valore di 14 corone e 40 centesimi. La polizia fece alcune indagini e scoprì che i tre salami erano stati venduti al negoziante di commestibili sig. Giuseppe Sticotti, in via conte Stadion, dal facchino Amadeo P., di 32 anni, abitante in via del Farneto. Iersera il P. fu arrestato ma egli si dichiarò innocente, affermando di aver venduto i salami per conto di uno sconosciuto il quale lo aveva ricompensato con cinque soldi. Nondimeno fu trattenuto.

Diciotto corone e un'ombrellata. Nella sera del 16 corr., la signora Orsola M., abitante in via dell'Istituto, sorprese il suo subinquilino Antonio R., di 50 anni, sensale in stabili, il quale stava per uscire di casa portandosi via tutte le sue robe e, essendo sua creditrice dell'importo di 18 corone, lo fermò:

— Cossa la va via?

— Chi, mi? gnanca par sogno; vado a ciapar un poca de aria!

— Col fagoto soto el brazzo?

— Ah, no la me stia romper le scatole: la vol impedirme de andar ciapar aria col fagoto!

La donna non si lasciò infinocchiare e, compreso che il R. si allontanava per non ritornare più, fece l'atto di toglierli dalle mani l'ombrello. Egli però non se lo lasciò prendere e, tanto per lasciarle qualche cosa, glielo sbattè replicatamente sul capo e poi fuggì! Ieri mattina la donna denunciò il fatto all'ispettorato del quartiere dove diede anche il nuovo indirizzo dell'insolvente.

La mano altrui. Margherita Keber di 33 anni, abitante in via San Filippo 11, fu aggredita ieri da uno sconosciuto e riportò alcune escoriazioni al collo. Ricorse all'Igea.

Ieri ricorsero alla Guardia medica:

Giovanni Sagar di 40 anni, bracciante, abitante in Gretta N. 13 per una ferita al cubito sinistro riportata in seguito a percosse;

Maria Viezzi d'anni 53, rivendugliola, abitante in Chiadino N. 209, per contusioni ed escoriazioni al naso riportate in rissa.

Un cane idrofobo? Ierlaltro nel pomeriggio s'aggirava per le vie di Città vecchia un piccolo cane il quale aveva la bocca ricoperta di spuma verdastra e che perdeva sangue dalle parti genitali. Chi lo vide suppose che questi fossero indizi di rabbia ed avvertì un ispettore delle guardie chiedendo provvedimenti. L'ispettore pensò bene di impossessarsi del cane per poi consegnarlo al canicida, ma nel frattempo l'animale era stato raccolto dalla sua padrona, signora Giovanna Lacovich, abitante in via di Piazza vecchia, la quale si rifiutò di consegnarlo al funzionario. La cosa fu comunicata al veterinario comunale.

Disgrazia a bordo. Ieri nel pomeriggio il dottore d'ispezione alla Guardia medica fu chiamato al Punto franco, molo N. 0, ove a bordo del piroscafo «Perseveranza» trovò il ragazzo di macchina il quale era stato colpito da un getto di vapore ed aveva riportato ustioni al braccio sinistro e al torace. Fu medicato.

Ustioni. Ieri in seguito al rovesciarsi di una lampada a petrolio accesa la giornaliera Maria Scabar di 23 anni, abitante in via Santa Maria Maddalena 218 riportò alcune ustioni alla faccia ed alla mano destra.

Ricorse alla Guardia medica.

Morso da un cane. Iersera ricorse alla Guardia medica il bracciante Federico Milloch, d'anni 45, abitante a S. Luigi N. 80, il quale era stato morsicato da un cane al polpaccio della gamba sinistra.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri per le necessarie cure alla Guardia medica:

Costantino Ravalico, di 19 anni, abitante in via delle Beccherie N. 26, per alcune contusioni all'aluce destro;

Giovanni Colautti, di 27 anni, bracciante, abitante in via Bergamasco N. 16, per una ferita di taglio all'indice destro;

Pietro Spagnul, di 30 anni, terrazziere, abitante in Guardiella N. 389, per una ferita al piede sinistro;

Antonio Gregorich, di 50 anni, bracciante, abitante in via delle Lodole N. 6, per contusioni al torace;

Giuseppe Ziberna, di 29 anni, carradore, abitante in Guardiella N. 84, per una ferita alla mano destra;

Maria Scherl, d'anni 15, domestica, abitante in via Rapicio N. 6, per una ferita di taglio alla mano destra;

Nicolò Volpi, d'anni 30, carradore, abitante a S. Luigi N. 207, per una ferita all'indice della mano destra;

Giovanni Petri, d'anni 9, abitante in via Giuseppe Caprin N. 16, per una ferita di taglio alla pianta del piede sinistro.

— Nella decima divisione dell'Ospitale fu accolto ieri il girovago Marco Bonetti, di 57 anni, abitante in via S. Sergio N. 15, il quale accidentalmente si era impigliato il pollice della mano destra fra i battenti di una porta e si era fratturata la prima falange.

Cadute. La fanciulletta di 11 anni Aurelia Ferro, abitante in via dei Verzieri 5, ieri, cadendo, riportò una ferita alla fronte.

Il ragazzo di 10 anni Plinio Marcolini, abitante in via San Giacomo 5, ieri cadendo dal letto, riportò una frattura alla clavicola destra.

Lo scalpellino Sebastiano Carolli, di 44 anni, ieri cadendo riportò una ferita al capo.

All'ambulanza dell'«Igea» ottennero le opportune cure.

Corrispondenza aperta. *Espero.* Il matrimonio non ha alcuna influenza sul conseguimento della maggiore età degli sposi. Gli sposi minorenni restano tali anche dopo il matrimonio sino al raggiungimento della maggiore età fisica o alla concessione giudiziale della venia d'età. — *Lombardo.* Nel corso delle ferie estive sarà pubblicato un avviso coi termini del concorso ai sussidi scolastici della Giunta provinciale dell'Istria. — *Abbonato curioso.* Chi seduce una donna con promessa di matrimonio e non adempie alla promessa, è colpevole, secondo il par. 506 Cod. pen., di contravvenzione, punibile da uno a tre mesi, riservato alla parte lesa il diritto all'indennizzo. Non esiste una disposizione di legge che costringa al matrimonio. — *Un operaio.* Cagliostro esistette realmente; ma Alessandro Dumas, nel suo noto romanzo, vi aggiunse molto di sua fantasia. — *Guido.* Si rivolga alla Direzione centrale - sezione adriatica - della Lega Nazionale. — *Toni.* Sarà esaudito fra giorni nella cronaca del nostro giornale. — *Alberto.* Il museo Revoltella è aperto tutti i giorni dalle 9 ant. alle 2 pom. Ingresso libero. — *Luigi.* Il lago di Wörth ha parecchie stazioni; le principali sono: Pörtschach, Velden, Dellach, Maria Wörth e Reifnitz. La via più breve è Lubiana-Tarvis-Villaco. — *Davide.* Il treno che parte alle 6.07 ant. arriva a Pistoia alle 3.38 pom. Si cambia treno e riparte alle 4 e si arriva a Montecatini alle 4.31 pom. Da Trieste non si rilasciano biglietti di andata e ritorno per Montecatini. — *Gastrico.* Si rivolga a un medico. — *Abbronzito.* Con un paio di bagni di sole la pelle diventa molto scura. — *Afflizione.* Basta indirizzare le lettere al barone Rothschild, e il nome della città. — *Mimmi.* In casa propria, purchè il padrone non abbia nulla in contrario, si può ballare anche tutta la notte. — *Mario. Abbonato.* Partendo alle 6.07 si arriva a Portogruaro alle 8.38 ant. — *Arima.* I vestiti di lana crema si lavano con acqua e sapone. — *Anna D.* Non diamo indirizzi di privati. — *Costante lettrice.* Le macchie di frutta si levano facendo bruciare sotto la stoffa inumidita un po' di zolfo o anche semplicemente dei fiammiferi ordinari di quelli con le capocchie d'argento. — *Carlotta.* L'acqua di mare sciupa i capelli. Quando si bagnano con questa, bisogna poi risciacquarli con acqua dolce.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 23.5, ore 2 pom. 27.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 762.0. Oggi: alta marea 11.37 ant. e 10.22 pom. - Bassa marea 4.48 ant. e 4.36 ant.

Ogni giorno una. Fra marito e moglie.

Lei: Questo mese dobbiamo fare delle economie. Sai qualche cosa di cui possiamo fare a meno?

Lui: Tua madre, per esempio.

ASTERISCHI DI CRONACA

La galleria della Fornace, in questi ultimi giorni, quasi tutta squarciata all'imboccatura, rigurgitante nel cantiere di via Silvio Pellico un ammasso di materiale nerastro, non ha quasi l'aspetto di una miniera di carbone aperta in mezzo alla città? In realtà, di carbone non si trovarono nelle viscere della collina se non alcune esilissime vene, che andavano perdendosi fra gli strati: e l'ing. Grulich ne raccolse taluni bellissimi esempi cristallini, i quali non hanno che il torto di misurare pochi centimetri quadrati. Come è noto, vene di carbone si trovano, più o meno sviluppate, quasi in tutti gli scavi; è molto probabile che qualche giacimento carbonifero di maggiore importanza sia nascosto anche nelle immediate vicinanze nostre; ma finora non fu possibile scoprirne, se non in piccola quantità sul ciglione di Basovizza.

*

Mettiamo fra le voci che corrono, anzichè portarla decisamente nella cronaca teatrale, questa voce che gira nella città, per quanto ci risulti non priva di fondamento: l'impresa del Teatro Verdi avrebbe rinunciato al progetto di mettere in scena *l'Oro del Reno*, causa la difficoltà di trovare un tenore, e lo sostituirebbe col *Siegfried*. Con ciò sarebbe compromessa l'idea di dare in quattro anni successivi la Tetralogia di Riccardo Wagner, incominciando dal prologo: e siccome era un'idea molto logica, ci sorprenderebbe che la Direzione del teatro non abbia insistito su di essa, quand'anche si fosse dovuto far imparare la parte ad un artista: a che certamente il tempo non mancava.

*

Gli albi di pubblicità si sono negli ultimi tempi moltiplicati sulle cantonate cittadine: e in qualche caso si è tanto poco badato all'estetica da fare addirittura ai pugni con essa. Per esempio, sulla casa N. 33 di via Nuova, all'angolo di piazza Nuova, un tabelloncino di pubblicità fu sovrapposto perfino alla cassetta postale; e l'effetto delle due cose accozzate è tanto brutto che nessuna città lo ammetterebbe in una sua posizione centrale. Vedere per credere: in questi casi non è d'uopo dir altro.

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. Il successo del «Crispino e la comare» va segnando un crescendo continuo. Iersera si dovette rimandar gente; le poltrone, tutte occupate, accoglievano un elettissimo pubblico di signore. Lo spettacolo è veramente ottimo e avrà il potere di attirare molta gente per parecchie sere ancora. L'opera, comicissima, con i recitativi caratteristici e le arie e le cabalette recanti l'impronta viva della musica buffa della prima metà del secolo scorso, va destando ogni sera un'ilarità rumorosa e sincera: la comicità bonaria, ingenua se vuolsi, della fiaba e delle battute dialogate dei buffi, diverte senza dare turbamenti: beata comicità dei nostri babbi! - e l'esecuzione che ora ci viene offerta vi dà largo rilievo con vera efficacia. La operina dei Ricci viene «giocata» con molto sapore e cantata con vera arte. La signorina Mellerio è una «Annetta» assai aggraziata e viene applaudita in vari pezzi, specialmente nella canzonetta della «fritola». Il buffo Cesari spiega in tutti i modi, con i gesti e col canto, e con le estemporaneità più amene dei buoni classici buffi della tradizione italiana, una larga vena di comicità che gli concilia le simpatie del pubblico. La signora Paganelli, dai larghi mezzi vocali, si fa apprezzare sempre più; l'altro buffo Carlo Rossi porge, nel terzetto dell'atto terzo, il «Batti batti! pesta pesta!» con tanta vivacità da doverlo replicare fra insistenti applausi; il tenore Battain e il baritono de Franceschi completano degnamente il quadro. L'orchestra diretta dal maestro Cantoni, è veramente accurata.

Questa sera «Crispino e la comare» si replica ancora.

Spettacoli d'oggi.

ANFITEATRO MINERVA. Ore 8.30. Spettacolo d'opera. «Crispino e la comare», opera buffa in 3 atti, dei fratelli Ricci.
FENICE. Cinematografo a colori: dalle 5 alle 10 rappresentazione ogni ora.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Il figlio undicenne di un trattore che fa l'anfitrione.

Nel passato carnevale, in una campagna di S. Luigi, in una domenica, vi erano raccolte alcune fanciulle, fra le quali, unico galletto, troneggiava il formoso figliolo di un trattore, ragazzo che non ha che undici anni ma che a prima vista ne mostra oltre quattordici.

— Che pecà! Se gavessi savudo de trovar qua tante putele gavaria portà con mi una botiglia da sampagna! - disse il ragazzo, e poi promise di portarla la domenica ventura.

Il ragazzo, ch'è Ernesto Weber, figlio del proprietario della «Czarda», in via dell'Acquedotto, mantenne la parola.

Alla «Czarda» era occupata durante il carnevale tale Teresa Z. e una sua figliuola quindicenne frequentava l'esercizio ed anche la famiglia Weber. Appunto alla quindicenne Z. e alle amiche di lei l'Ernesto aveva promesso la bottiglia di champagne,

Il ragazzo, mandata la bottiglia di champagne in campagna, vi si recò anche lui. Fu molto festeggiato da tutte, ma egli parve gradire gli omaggi solo di certa Gemma. La brigata d'amiche bevette e l'anfitrione fece i suoi bravi brindisi.

Sembra che quella prima festa gli fosse molto piaciuta, perchè alla domenica veniente egli prese nell'esercizio di suo padre altre due bottiglie di champagne e una di rosolio, facendole recapitare in campagna. Ma egli non vi andò. Che cosa era avvenuto? Il padre dell'Ernesto s'era accorto dell'ammanco di alcune bottiglie e andava cercando l'autore o gli autori delle sottrazioni. Lavoravano nell'esercizio il falegname Francesco Ukmer, di 23 anni, da S. Daniele di Cesiano, e il muratore Luigi Trevisan. Il Weber scoprì che i due si erano impossessati di cinque bottiglie di liquori fini diversi, del valore complessivo di cor. 24.80, e le avevano nascoste nel cesso, ove poi s'erano recati a sturarne una, bevendo circa la metà del contenuto. Scoprì pure che il Trevisan gli aveva rubato salviette, e in casa del colpevole trovò poi una bottiglia di champagne vuota. Questo fatto fece venire a galla l'affare delle altre bottiglie ch'erano in casa della Z., e l'undicenne Ernesto, sottoposto ad una severa correzione domestica, raccontò a modo suo i fatti. La Z., madre riportò in casa del Weber le due bottiglie di champagne e disse alla signora Weber che l'avrebbe risarcita del danno delle altre due bottiglie di champagne e di rosolio con l'importo di cor. 9, di cui ella era debitrice verso un'altra figlia della Z., per lavori di ricamo.

Ma la denuncia era stata già presentata e contro la Z. e la figlia di lei fu aperta istruttoria.

A questo processo fu abbinato anche quello dell'Ukmar e del Trevisan.

Iermattina, sotto la presidenza del cons. Crusiz, si svolse il dibattimento. Il Trevisan si rese irreperibile, per cui, su proposta del difensore, dott. Turek, d'accordo col P. M., il dibattimento fu limitato per ora all'Ukmar.

— Mi confesso de aver ciolto 'una butiglia - disse l'accusato. - Le altre quatro le ga portade in condotto el Trevisan. Noi no volevimo robarle, solo zercavimo quala che iera più bona de bever. E gavemo bevudo solo de una butiglia! Portarle via de la no gavessimo podesto, perchè bisognava traversar el local, e ghe iera sior Weber.

— Mi no volevo che el putel ciolessi le butiglie - dichiarò la Z., - ma lu el le gaveva za sconte de drio de una bota, e dopo, sicome che 'l pregava che no ghe contassi gnente a su mama, mi go tasudo. Dopo, lu el ga consegnà le butiglie a la mia putela, e mi, co go visto che no 'l veniva a beverle, ghe le go portade a casa, indrio!

La figlia della Z. raccontò candidamente la storia della festicciuola in campagna con i brindisi allo spumante.

— Mi no savevo che iera roba mal fata, mi credevo che lu el podessi far cussì per che el xe el fio del paron! - esclamò la fanciulla, e diede in pianto dirotto.

Il sig. Weber, di propria scienza, nulla sa del fatto. Tutto seppe per bocca d'altri e di suo figlio. Precisa soltanto i prezzi di costo dello champagne e degli altri liquori che gli furono rubati.

L'Ernesto Weber si presenta dinanzi ai giudici dichiarandosi estraneo affatto ai furti. Fu la Z. madre che in varie riprese sturò nel locale, in assenza dei suoi genitori, tre bottiglie di refosco, del valore di cor. 2 l'una; fu la Z. che un giorno rubò una bottiglia di liquore e la portò via con due bicchierini, dicendo di voler berla col marito.

La Z. lo smentisce, ma il ragazzo sostiene a spada tratta l'accusa. Nega anche di aver consegnate le bottiglie alla fanciulla. Fu lei che se le prese.

— Ma come va, allora, che tu, ragazzo già esperto, hai preso parte alla festa in campagna, hai bevuto lo champagne, e anche hai bevuto il refosco con la Z. madre, senza nulla raccontare a tuo padre? - gli osserva il giudice cons. Codrig.

Questa osservazione lasciò il ragazzo confuso. Poi, a mezza voce, affermò:

— Le me gaveva dito de taser! - risponde poi in fretta.

Il P. M. dott. Pangrazi domanda la condanna dell'Ukmar per il furto complessivo delle cinque bottiglie, poichè, egli dice, non c'era bisogno di fare una scelta, trattandosi di liquori di marca conosciutissima. Non monta se quattro bottiglie furono ricuperate, perchè ciò non dipese certo dalla volontà dell'Ukmar e del Trevisan. Essi se n'erano già impossessati, e avrebbero asportate le bottiglie, se la cosa non fosse stata scoperta.

L'avv. Abram, difensore dell'Ukmar, trova che al suo difeso si dovrebbe imputare soltanto il furto di una bottiglia, sia perchè l'asporto delle altre si sarebbe reso impossibile, sia perchè a toglierle dal loro posto per nasconderle nel cesso, era stato il Trevisan. Di questa bottiglia fu ricuperata anche la metà del contenuto. Perciò dovrebbesi condannare l'Ukmar soltanto per contravvenzione di furto.

Il P. M. trova provata la colpabilità della Z. madre per il furto domestico, del liquore, del refosco e dello champagna, per la fanciulla Z., provata la contravvenzione di furto per una bottiglia di champagne, la prima, e della contravvenzione di complicità in furto per le altre.

Il dott. Giachin, difensore delle Z., vorrebbe scisso ogni singolo furto di bottiglie, vorrebbe che si tenesse calcolo della restituzione delle due bottiglie di champagne, restituzione fatta prima della denuncia in iscritto. Trova che non si può prestar fede a quanto accusa l'Ernesto Weber, che fu sbugiardato in varie circostanze dalle testimonianze protocollate delle domestiche, specialmente nel fatto ch'egli nega, mentre effettivamente bevette in compagnia delle fanciulle. Chiede condanna soltanto per contravvenzione per la madre e assoluzione per la figlia.

La Corte pronuncia sentenza di condanna ad un mese di carcere duro con un digiuno per l'Ukmar, ritenendolo colpevole del furto di tutte e cinque le bottiglie; per la Z. madre sentenza di condanna a due mesi di carcere duro, per tutte le bottiglie accennate; e manda assolta la fanciulla, ritenendo che fosse stata realmente in errore, data la sua età e l'inesperienza, del reato che commetteva.

La fanciulla Z., che durante il dibattimento era stata presa da convulsioni per il gran piangere, all'udire la sentenza si getta ginocchioni e a mani giunte implora:

— Piutosto a mi sei mesi, che meter in preson mia mama.

Il difensore della Z. presenta querela di nullità; quello dell'Ukmar si riserva.

Il sig. Weber esce, dicendo al figlio: «Ah, cussì la xe! Te gavevi ti bevù le prime bottiglie de sampagna! Adesso che andemo a casa, te ciaparà el resto!

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Perchè la Russia perdette la guerra; ufficiali ignoranti, codardi e corrotti; l'indisciplinatezza nell'esercito e nella marina. — Un poeta ministro delle finanze. — Nel mondo vaticano (L.)

Notiziario. Il prof. Trombetti pubblica un libro. — Gerolamo Rovetta caduto e ferito. — 1.725.000 chilogrammi di saccarina sequestrati. — Giovinetto che uccide l'amante di sua madre.

Cronaca giudiziaria. L'accusatore di un ministro assolto.

Mondo affari. La navigazione a Trieste nel 1904. — I mercati vinicoli italiani.

Teatro Arti e Lettere. L'anarchico Malato scrive una commedia in collaborazione con un senatore.

Sport. I risultati ufficiali della gara Susa-Moncenisio.

Ultima Ora. Le speranze sull'abilità di Witte. — Un colloquio fra Witte e Rouvier. — Come si raccoglierà il denaro per l'indennità di guerra. — La deportazione di un granduca nihilista. — E' morto Ettore Socci. — Un nuovo porto di guerra a Sebenico. — Gli spaventi di re Pietro.

Dalla Provincia. Grave ferimento alla manifattura tabacchi di Rovigno. — I restauri del campanile di Aquileia.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto: il pir. del Lloyd «Stiria» da Venezia; i pir. ital. «Ariete» da Catania con 15 pass., «Plata» da Marsiglia scali e Ancona con 11 pass.; il pir. ingl. «Ebro» da Hull e Catania; i pir. a. u. «Tisza» da Marsiglia e Catania, «Perseveranza» da Barry Dock, «Tonci» da Zara, «Dubrovnik» da Metcovich e scali con 43 passeggeri.

— Partirono i pir. del Lloyd «Selene» per Corfù, «Bucovina» per Braila; i pir. a. u. «Olimpo» per Sebenico, «Dorotea» per Costantinopoli, «Isea» per Metcovich; il pir. ital. «Fieramosca» per Brindisi; e lo scooner ital. «Giov. Auteri Berretta» per Cagliari.

Movimento dei piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.

Nel porto di Costantinopoli arrivarono i seguenti piroscafi lloydiani: «Carintia» il 12 da Costanza, «Vesta» il 13 dalla linea Greco-Orientale A., «Medea» da Rizek, «Bar. Call» il 14 dalla linea A. della Tessaglia, «Tirolo» dalla linea B. del Danubio, «Galizia» il 17 da Trieste in linea celere, «Amphitrite» dalla Soria-Caramania linea A.

— Ne partirono: «Bar. Call» il 14 per Burgas, Costanza e Odessa, «Tirolo» il 15 per Trieste (celere), «Vesta» per Batum, «Carinthia» per la linea A. della Tessaglia e Trieste, «Medea» il 16 per la linea Greco-Orientale, «Galizia» partirà oggi 19 per la linea B. del Danubio e «Amphitrite» pure oggi 19 per la Soria Caramania linea A. e Trieste.

Movimento dei piroscafi a. u.

«Algarve» arrivò il 16 a Fiume, «Contessa Adelma» e «B. Fejervary» arrivarono il 17 a Genova, «Robinia» il 13 a Methil, «Balaton» il 15 a Rotterdam, «Hieronymi» partì il 15 da Shields per Livorno, «Corvin Matyas» il 14 da Penarth per Napoli, «Szent Istvan» da Valenza per Glasgow, «Duna» il 14 da Rosario per Las Palmas, «Szeged» il 14 da Santos per Victoria.

Lloydiani. «Africa» diretto a Durban proseguì il 17 da Zanzibar per Beira, «Nippon» da Kobe per Trieste proseguì il 16 da Singapore per Penang, «Bohemia» proseguì ieri mattina alle 7 da Brindisi per Venezia e Trieste, «Persia» diretto a Kobe arrivò il 17 a Bombay, «Arc. Franc. Ferdinando»»» da Calcutta per Trieste proseguì il 16 da Colombo per Bombay.

Austro-Americana. «Georgia» arrivò iermattina a Napoli, «Auguste» iermattina a Venezia, «Giulia» il 17 a Nuova York.

COMUNICATI*)

N. 1315.

AVVISO DI CONCORSO.

E' riaperto il concorso al posto di medico comunale di Grisignana, con l'annuo emolumento di cor. 2400. Il medico riceve ancora l'indennizzo di trasferta per l'ambulanza nelle sottocomuni.

Gli aspiranti devono produrre allo scrivente entro il 15 agosto 1905 le loro istanze corredate dalla prova della perfetta conoscenza della lingua italiana, della abilitazione nell'esercizio della universa medicina, della loro età e cittadinanza austriaca ecc. ecc.

Le condizioni più dettagliate sono stabilite dalla Deputazione comunale nel relativo schema di contratto.

DAL MUNICIPIO DI GRISIGNANA

17 luglio 1905.

Il Podestà: **L. Comisso** m. p.

N. 3857.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di guardia civica di polizia, al quale vanno congiunti il salario di cor. 800, l'indennizzo di alloggio di cor. 100, la somministrazione della divisa e tre aumenti quinquennali da cor. 50 per cadauno in caso di servizio scevro da censure, proficuo ed esemplare.

Gli aspiranti dovranno dimostrare di aver non meno di 24 e non più di 35 anni di età, di essere di sana e robusta costituzione fisica, di conoscere la lingua italiana tanto nel leggere che nello scrivere e di avere una incensurata condotta.

Le istanze corredate dei necessari documenti, saranno da presentarsi a questo Magistrato entro il giorno 26 luglio corrente.

DAL MAGISTRATO CIVICO

Rovigno, 12 luglio 1905.

Il Podestà: **Candussi** m. p.

Il più bel soggiorno durante le vacanze nell'albergo alpino Lambach
Mürzzuschlag.
Prezzi modici. Proprietario Giuseppe Brunner

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

Dott. Emilio Comisso
SPECIALISTA
per chirurgia ed ortopedia
Riceve 2-4
Via Vincenzo Bellini 11, II.

Dott. MASS. BRILLANT
Medico-Chirurgo-DENTISTA
Via S. Antonio 9, piano II
DENTI ARTIFICIALI

Il Dott. RODOLFO FUCHS
MEDICO-DENTISTA
riceve dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 3 alle 6 pom.
Giorni festivi: dalle 9 ant. alle 12 mer.
in Via Gioachino Rossini N. 20
(ex Poste vecchie N. 14.)

GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
(concessionato)
Via Torrente 32, II p. Trieste
LAVORATORIO IN DENTI ARTIFICIALI
Si eseguiscono dentiere Kautschiuk nonchè pezzi in oro senza palato, sistema francese.
Riparazioni in 2 ore. Prezzi mitissimi
Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom.

Odontol (elixir e polvere inglesi). E' il miglior dentifricio esistente. — Oltre che conservare i denti belli e bianchi, ne arresta la carie, fortifica le gengive e disinfetta la bocca, profumandola deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'alito cattivo. Odontol (Elixir) L. 1.75. Odontol (Polvere) L. 1. Vendonsi da Pacelli, Livorno ed in tutte le farmacie.

VENDONSI
presso l'impresa di costruzioni ferroviarie in Rozzol
circa 20 buonissimi cavalli da tiro
Per informazioni rivolgersi all'ingegnere **Paolo de Demuth**, giornalmente dalle 12 alle 1 ½ pom., alla nuova stazione ferroviaria Rozzol.

Mobili artistici
della premiata fabbrica
SANDOR JARAY DI VIENNA
Arredamento di interi appartamenti
IN OGNI STILE.
Rappresentante: Enrico Abeatici
Tappezziere, Acquedotto 18.

Luoghi di cura, Bagni, Villeggiature, Alberghi

Luogo di cura **BADEN** presso VIENNA
Terme sulfuree **Guarisce:** la gotta, i reumatismi, le malattie della pelle, gli essudati, ecc.
Frequentato da 29.000 persone all'anno. Aperto tutto l'anno.

GRAGLIA (Piemonte) STABILIMENTO IDROTERAPICO — e — Grand Hôtel
Splendida Stazione Climatica a 850 metri sul mare, con tutto il comfort moderno.
— *120 camere e saloni.* —
CURE FISICHE COMPLETE - CURE DIETETICHE ED IGIENICHE.
Tre medici residenti. — Aperto dal 1. Giugno a tutto Settembre.
Ferrovia Milano-Santhià-Biella.

LEVICO STABILIMENTI DI CURA DI PRIMISSIMO ORDINE
500 m. s. m. — Aprile-Novembre — Temp. 18°-22° c.
Stazione ferroviaria della Valsugana 1¼ ora da TRENTO
VETRIOLO
1500 m. s. m. — Giugno-Settembre — Temp. 14°-16° c.
Indicazioni: Clorosi, Anemia, Scrofola, Rachitide, Malaria, Diabete, Malattie muliebri, nervose e della pelle. Cura di bagni e di bibita coll'acqua *arsenico-ferruginosa. Fangature minerali.* Ginnastica svedese Zander. - Massaggio-Idroterapia. - *Grand Hôtel* e *Grand Hôtel Levico des Bains* oltre numerosi altri Hôtels, alberghi e pensioni. Illuminazione elettrica. Concerti, tutti gli sport estivi nel parco del Grand Hôtel (3 Lawn-Tennis) e sul *Lago di Levico*. Amene passeggiate, gite alpinistiche. L'ACQUA ARSENICO-FERRUGINOSA LEVICO-VETRIOLO forte e leggera, per la cura a domicilio, vendesi in tutte le farmacie e negozi di acque minerali.
Prospetti ed informazioni gratis dalla DIREZIONE DELLA SOCIETÀ FONTI LEVICO-VETRIOLO.

Bagni Oesterreicher
Via Lazzaretto vecchio 52
e Androna S.ta Eufemia N. 1
Telefono N. 735
Completamente restaurato e fornito di tutti i comforts. — Aperto tutti i giorni dalle 6 ant. alle 8 pom. — Bagni a conca; ogni conca è provvista di doccia.
Acqua di mare e dolce.
PREZZI:
1 singolo bagno a conca con la doccia Cor. 1.20
1 abbonamento da 6 bagni „ „ „ 6.--
1 „ da 12 „ „ „ „ 10.--
Ambulatorio di operatore callista e servizio di massaggio dalle 10 ant. alle 1 pom.

Terme di Abano
Prov di Padova - Stazione ferr.
Stab'l.° Hôtel „OROLOGIO"
Stabil.° Hôtel „TODESCHINI"
Giugno - 15 Settembre
Cura del Reumatismo Articolare cronico, Reumatismo muscolare, Artrite, Gotta, Sciatica, Postumi di lussazioni e fratture ecc. mediante i Celebri Fanghi termali in alto grado radio-attivi
Bagni termali, a vapore idroelettrici, Massaggio, Ginnastica medica, Tremoloterapia, Cura interna dell'Acqua di Montirone.
Direttore medico e consulente
Prof. Comm. Achille De Giovanni
Senatore del Regno.
VILLA ADELE riccamente ammobiliata con scuderia e rimessa, vicinissima allo Stabilimento Orologio, da affittare anche a periodi.

VENA D'ORO (Belluno) 500 m. s. m.
all'imbocco della Valle del Cadore 3 ore da Venezia
Grande Stabilimento Idroterapico e Climatico e GRAND HOTEL
Celebre stazione di cura completamente rimodernata.
Idroterapia, Elettroterapia complete, Massaggio, cura lattea - Sale di lettura, musica, bigliardo, ecc. - Chiesa cattolica - Bosco circostante foltissimo di pini, abeti e larici in proprietà dello Stabilimento - Posta e Telegrafo nell'Hotel.
Medico-Direttore Prof. E. BOARI, Vice-Direttore Dr. R. GREGORINI } Bologna
Proprietarie Eredi Cav. G. LUCCHETTI

Nella **Trattoria** di **Ant. Cerne**
a **Tomai**
(6 chilom. da Sesana)
affittansi per villeggiatura stanze ammobiliate
in splendida posizione. Aria saluberrima, belle passeggiate ombrose, buonissima acqua potabile, ottima cucina, vino e birra, prezzi modici.

In seguito alla partenza del maresciallo russo principe KOTSCHUBEY, avvenuta dopo tre mesi di soggiorno alla
PENSION TEICHHOF
affittansi dal 20 Luglio 15 belle stanze.
Prezzo di una stanza, compresa eccellente pensione, da cor. 6 in più per persona. La **Pension Teichhof** trovasi in posizione alpina e boschiva, a tre minuti dalla ferrovia elettrica **Graz-Maria Trost**.

RADEIN
Luogo di cura contro le malattie della vescica, dei reni, gotta, dello stomaco, muliebri ecc.
Cura dell'acqua (sorgente curativa di Radein), dei Bagni, Massaggio ecc.
Stagione dal 1. Giugno alla fine di Settembre
Ufficio postale, telegrafico e stazione ferroviaria Bad Radein (Stiria)

LEVICO (Trentino)
BAGNI MINERALI - ARSENICALI - FERRUGINOSI
EDEN HOTEL CALIARI
Casa di primo ordine, il più vicino alla Casa di cura
Prezzi modicissimi. Omnibus a tutte le corse.
Illuminazione elettrica.

Albergo Susanna
AMPEZZO
Ampliato e rimesso a nuovo.
Illuminato a gas acetilene — Bellissima posizione AMPEZZO, capo-luogo di mandamento, trovasi a m. 565 sul livello del mare; ci sono 3 corriere al giorno, in comunicazione con Tolmezzo e colla stazione per la Carnia.
POSTA, TELEGRAFO E TELEFONO IN ALBERGO

Terme Romane di Monfalcone
FANGHI - BAGNI - MASSAGGI
Indicate da principali celebrità mediche per la cura della **gotta, reumatismi, sciatiche, malattie della pelle, malattie muliebri**, ecc. ecc.

Hôtel „Metropole" - Vienna I, Morzinplatz 4 (Franz Josefs-Quai)
Grande Hôtel di I. rango, appartamenti grandi e piccoli elegantemente ammobiliati come pure singole stanze a prezzi bassissimi.
L'Illuminazione elettrica, il servizio ed il riscaldamento delle stanze NON vengono conteggiati separatamente
Stanze da Cor. 3,50 in più. La tariffa trovasi esposta in ogni stanza.
Ascensore - Riscaldamento centrale a vapore.

Bagno Imperatore Francesco Giuseppe, a Tüffer
Stazione ferroviaria del celere, stupendi dintorni boschivi, rimesso a nuovo, le più calde terme della Stiria, contenenti radio e helium, della stessa efficacia come Gastein, grandioso stabilimento di cure con dependances, specialmente raccomandabile per sofferenti di gotta, reumatismi, dolori articolari e di nervi, influenza e sue conseguenze, malattie del basso ventre e muliebri, debolezza generale e locale, anemia, convalescenti di gravi malattie, malattie della pelle. Cure elettriche. Il più grande bacino della Stiria, cabine separate in marmo, bagni di sabbia, d'acqua corrente. Fontana della rinomata acqua termale, la quale si dimostrò efficacissima per le guarigioni ottenute in casi di laringite, catarro polmonare, enfisema, asma. Sale da pranzo e da conversazione. Stanze da giuoco, da musica e da lettura. Orchestra. Passeggi ombrosi, belle escursioni nei magnifici dintorni, illuminazione elettrica. Giuochi di Lawn Tennis. Aperto tutto l'anno. Prezzi miti. — Medico curante Dott. Arminio Kovács.
Vetture eleganti. Prospetti gratis e franco.
Amministratore del Bagno Imperatore Francesco Giuseppe: Teodoro Gunkel

GIORNALMENTE NUOVI ARRIVI PER LA STAGIONE.
Stoffe da Uomo
SPECIALITÀ STOFFE INGLESI
presso **L. BERNARDINO**, Trieste, via Malcanton
Telefono 1434
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

STAMPATI d'ogni genere STABILIMENTO **ZANARDINI** Piazza S. Francesco Telefono 790

CHAMPAGNE ed ASTI-RIGO
Prem. Cantine RIGO-TRENTO con succursali a Verona e Rosenheim.

Mala digestio "TOT" *nulla felicitas.*

digestivo-antisettico *(in cachets)*

TOT DIGESTIBLE-CACHETS

regolatore dello stomaco *(si prende prima dei pasti)*

Nuove esperienze clinico-pratiche

Se allievare i mali con le pozioni purgative con le pillolette, con i cerotti e con i cataplasmi fu merito grande dell'antica medicina: estirparne le cause mantenendo il corpo umano nel migliore equilibrio fisiologico, con una innocua e benefica disinfezione, è la più grande gloria dell'igiene moderna.

18ª CENTURIA

MILANO. — Ho prescritto il «Tot» in diverse forme di esaurimento prodotte da estese malattie sifilitiche inveterate, ed ho sempre osservato che questa preparazione vale mirabilmente a rafforzare le facoltà digestive.

Dottor **Giuseppe Soffiantini**
Medico-Chirurgo.
Rappres. dell'Italia al III Congresso Dermatol. Inter. Londra (1896). Deleg. dal Governo al IV Congresso Dermat. Int. Parigi (1900). Direz. Sez. mal. della pelle e Genito-Urinarie all'Istituto San. Umberto I. - Corso Lodi, 7.

AVERSA (Caserta). — ...Il «Tot» può dirsi lo specifico per *la disinfezione dello stomaco, e per la cura della nevrastenia gastrica.*

Dottor **Giuseppe Capone**
Med.-Chir. del Manicomio di Aversa.

CASTELMAURO (Campobasso). — Il Tot» arreca agli ammalati dei veri miracoli. L'ho sperimentato in tutti i disturbi gastro-enterici ottenendone sempre completa guarigione.

Dottor **Quintino De Notaris.**
Medico-Chirurgo.

MELEGNANO (Milano), 10-7-03. — Provato il «Tot» mi è grato significare che esso è di un'*efficacia indiscutibile* per gli ammalati affetti da *dispepsia gastrica* e da *diarree ostinate.*

Dottor **Amilcare Cattaneo**
Medico-Chirurgo.

PALAZZOLO ACREIDE (Siracusa). — In vista dei felici risultati da me ottenuti con l'antisettico preparato «Tot» in tutte le forme di disturbi funzionali dello stomaco, dal semplice catarro sino alla più ribelle gastro-ectasia; così ho deciso di farne esperimento sulla mia persona sofferente di dispepsia flatulenta.

Dottor **Michelangelo Curcio**
Medico-Chirurgo.

GEMMANO (Forlì). — Ho esperimentato il «Tot» su mio figlio, affetto da catarro gastrico, e l'ho *trovato utilissimo.*

Dottor **Angelo Spadoni**
Medico-Chirurgo. Ufficiale Sanitario.

SESTO CAMPANO (Campobasso). - Confermando ancora una volta gli ottimi risultati ottenuti dal «Tot» su vari ammalati di gastro-enteriti sia acute che croniche, speditemi 3 tubi in assegno.

Dottor **Elia Crolla**
Medico-Chirurgo.

CINGOLI (Macerata). — Io frequentemente faccio uso dell'eccellente preparato Tot» che arreca notevoli vantaggi ai molti ammalati di dispepsia gastro-intestinale.

Dottor **Camillo Coletti**
Medico-Chirurgo.

CLETO (Cosenza). — I risultati ottenuti dall'uso del «Tot» sono stati superiori alla mia aspettativa, particolarmente nelle dispepsie.

Dottor **Lorenzo Giannuzzi**
Medico-Chirurgo.

GUARCINO (Roma). — La prego spedirmi altri tre tubi di «Tot». E' stato trovato *efficacissimo* da un mio cliente affetto da catarro intestinale cronico ribelle a tutti gli altri mezzi terapeutici.

Dottor **Michele Miranda**
Medico-Chirurgo.

BONITO (Avellino). — Il «Tot» risponde assai bene allo scopo di combattere le infezioni croniche della mucosa gastro-intestinale.

Dottor **Fulvio Miletti**
Medico-Chirurgo.

CAIVANO (Napoli). — Volendo intraprendere esperimenti col rinomato «Tot», vi prego spedirmene un tubo.

Dottor **Giacinto d'Ambrosio**
Medico-Chirurgo.

MONTAIONE (Firenze). — Il «Tot» mi ha corrisposto sempre bene nelle forme atoniche dell'apparato digerente.

Dottor **Ulderigo Pomponi**
Medico-Chirurgo.

SANCESARIO (Lecce). — Un mio amico mi ha dichiarato che la sua stitichezza abituale è stata modificata dopo l'uso del *preparato* «Tot».

Dottor **Gaetano Marotta**
Medico-Chirurgo.

MOLOCHIO (Reggio Calabria). — Avendo sperimentato il «Tot» ho trovato *ottimi risultati.* Per cui mi spedirete subito in assegno N. 6 tubi.

Dottor **Pasquale Cannizzaro**
Medico-Chirurgo.

GALEATA (Firenze). — Sono lusingato del felice risultato ottenuto in uno dei miei ammalati di stomaco, mercè la cura dei *cachets* di «Tot».

Dottor **Augusto Senigaglia**
Medico-Chirurgo.

CASTELUCCIO INFERIORE (Potenza). — Avendo sperimentato il «Tot» l'ho trovato superiore a tutti i digestivi sinora conosciuti.

Dottor **Francesco Simeone**
Medico-Chirurgo.

CARIDA' (Reggio Calabria). — Posso assicurare che il «Tot», quantunque adoperato in un ammalato d'incipiente idrope ascite, per epatite interstiziale, malaria e da alcoolismo, *pure giovò* al catarro intestinale, che l'affliggeva.

Dottor Cav. **Domenico Rosià**
Medico-Chirurgo.

TORINO, Via Juvara, 19 .— Posso attestare come io abbia potuto ottenere col «Tot» degli effetti di guarigione che non ebbi mai con altri agenti medicamentosi.

Dottor **Casalicchio Carlo**
Medico-Chirurgo Assistente all'Ospedale.

CANTALUPO NEL SANNIO (Campobasso). — Ho esperimentato il «Tot» in una donna maritata affetta da cronica ed ostinata diarrea, sostenuta da fermentazioni gastro-intestinali, e con un *cachet* prima del pranzo, e l'altro prima della cena, al quarto giorno la diarrea era del tutto scomparsa. L'ho esperimentato inoltre contro la stitichezza, ed anche questa è rimasta debellata dall'eroico rimedio.

Dottor **Antonio Cascella**
Med.-Chir. Condotto. Uff. Sanitario.

NAPOLI, Piazza Trinità Maggiore 15. — Sperimentai su persona di mia famiglia il «Tot», e debbo francamente dichiarare che ne ebbi buon risultato.

Dottor **Raffaele D'Alise**
Medico-Chirurgo.

TORTORA (Cosenza). — Sperimentato il «Tot» in due infermi affetti da *catarro gastro-enterico* ne ho notata la miglioria dopo poco tempo.

Dottor **Pasquale Ielpo**
Medico-Chirurgo.

BAGNONE (Campobasso). — Ho sperimentato il «Tot» in alcuni miei clienti affetti da gastro-enterite cronica e sono *rimasto soddisfattissimo* dei risultati ottenuti.

Dottor **Giovanni Battista Cipriani**
Medico-Chirurgo.

FAGNANO CASTELLO (Cosenza). — Ho largamente prescritto a molti ammalati i *cachets* di «Tot», e li ho trovati sommamente utili in tutti i casi di grave dispepsia, dipendenti da abnormi fermentazioni del tubo gastro-enterico.

Dottor **Franco Federico**
Medico-Chirurgo.

NAPOLI (Vico Santa Teresella degli Spagnuoli, 33). — Ho esperimentato il «Tot» in un caso di dispepsia e ne sono rimasto soddisfatto.

Dottor **Pretti Pier Luigi**
Medico-Chirurgo.

ISOLA DEL GIGLIO (Grosseto). Avendo somministrato il «Tot» in un caso di dispepsia atonica che rimontava già a parecchi mesi, e che si era dimostrata ribelle a ripetuti trattamenti terapeutici di varie specie, ne ottenni miglioramenti sia nella funzionalità gastrica come nelle condizioni generali della paziente.

Dottor **Gino Minghella**
Medico-Chirurgo.

FORMICOLA (Caserta). — Il «Tot» da me raccomandato caldamente ai miei clienti *è un portento*, specialmente nei disturbi gastro-intestinali.

Dottor **Michele Morisani**
Medico-Chirurgo.

MIGLIONICO (Potenza). — Il «Tot» fu da me adoperato in un caso di dispepsia gastrica ribelle alle cure ordinarie. Il risultato ottenuto fu di una sorprendente efficacia.

Dottor **Giuseppe Petita**
Medico-Chirurgo.

PINETA DI SORTENNA (Sondrio). — Prego spedirmi contro assegno N. 8 tubi di «Tot» del di cui uso ho sempre più da compiacermi.

Dottor **Enrico Bindi**
Medico-Chirurgo.

MANERBIO (Brescia), 31-8-03. — ...Finora sono lieto poter assicurare avere già avuto *ottimo risultato* dal «Tot» in un'ammalata....

Dottor **Giuseppe Volpi**
Medico-Chirurgo.

NAPOLI, via Loffredo, 17. — Le comunico che una giovanetta da circa sette anni era sofferente con lo stomaco tanto che i medici la dichiararono inguaribile, non poteva prendere nessun cibo solido, molestata da continui dolori e da vomiti sfrenati. Ebbene, direttasi da me le raccomandai il «Tot», ed ora dietro l'uso di questo si è veduto un vero miracolo: sta quasi perfettamente bene.

Dottor Cav. **Achille Vecchi.**
Medico-Chirurgo.

ROCCARASO (Aquila), 15-8-03. — A Cerignola ho ricevuto nello scorso luglio due tubi di *cachets* «Tot» che ho usato *su me stesso* con risultato piuttosto favorevole...

Dottor **Francesco Casale**
Medico-Chirurgo.

AVERSA (Caserta). — *I buoni risultati ottenuti* dal «Tot», mi spingono, per completare la cura, a rivolgerle la preghiera perchè mi venga spedito altro tubo

Dottor **Cascella Nicola**
Medico-Chirurgo.

CERRETO SANNITA (Prov. di Benevento), 9-7-03. — Con piena e sicura coscienza posso testificare che i risultati ottenuti finora dal «Tot» sono stati del tutto *soddisfacenti e lusinghieri.*

Dottor **Domenico Carizzi**
Medico-Chirurgo.

BOVOLONE (Verona), 26 settembre 1903. — Il «Tot» è un rimedio *più che buono* nelle *malattie croniche* dello stomaco.

Dottor **Carraroli Guglielmo**
Medico-Chirurgo. Uff. Sanitario.

ROMA, Via Boschetto, 41. — Il «Tot» fu da me sperimentato, *con vantaggio*, sopra un ammalato di atonia gastrica.

Dottor **Misley Pompeo**
Medico-Chirurgo.

PRATO (Toscana), Via Carlini, 406.. — Il tubo gastro-enterico costituisce il ricettacolo di una miriade di microrganismi, i quali, anche quando non diano luogo ad infezioni, sono sempre gli artefici primi di un lungo corteo di disturbi generali dell'organismo. La somministrazione quotidiana del «Tot» produce modificazioni rapide e profonde.

Dottor **Oreste Fabbri**
Medico-Chirurgo.

TERRACINA (Roma). — Esperimentai il «Tot» in un individuo che ne risentì *giovamento* serio in una forma dispeptica dello stomaco con relativa stipsi..

Dottor **Ernesto Venere**
Medico-Chirurgo.

POPOLI (Aquila). — Invio c. v. N. 34 con preghiera mi si spediscano N. 6 tubi «Tot» che trovo così utile nelle malattie di stomaco.

Dottor **Paolini Giovanni**
Medico-Chirurgo.

TORINO, Via Assarotti 4. — Provati i *cachets* di «Tot» su d'un ammalato da qualche tempo affetto da inappetenza ed atonia gastrica, questi ebbe tosto a risentirne vantaggio tale da farmi ritenere un rapido miglioramento.

Dottor **Ajmone Modesto**
Medico-Chirurgo.

PARGHELIA (Catanzaro). — Avendo esperimentato, nel decorso anno, il «Tot», in un nevrastenico grave, con atonia gastro intestinale, l'infermo ne ricavò insperati benefici.

Dottor **Michele De Luca**
Medico sociale.

POZZO DI GOTTO (Messina). — Spedisca al mio indirizzo in assegno altro tubo «Tot». Spero da tutti ne venga conosciuta la bontà.

Dottor **Francesco De Luca**
Medico-Chirurgo.

CASINALBO, 23-7-03 (Modena). — Ho usato il «Tot» in un *soggetto nevrastenico*, specialmente affetto da *nevrastenia addominale* da *non aver più bisogno di cure speciali, ma dietetiche.*

Dottor **Delfini Francesco**
Medico-Chirurgo.

CARLAZZO VALSOLDA (Como). Avendo provato il «Tot» per diversi miei ammalati ne ottenni sempre dei *buonissimi risultati.*

Dottor **Gabriele Pontevia**
Medico-Chirurgo.

MOLA DI BARI, 13-7-03. — Usai il «Tot» in un ammalato di *gastrite acuta*, a 70 anni, ed i *suoi benefici effetti* furono che l'ammalato *riacquistò in breve il tono dello stomaco e la digeribilità perfetta degli alimenti.*

Dottor **Giovanni Capasso**
Medico-Chirurgo.

AVERSA (Caserta). — Essendomi *giovato molto* dell'*ottimo* preparato «Tot», vogliate spedirmene un altro tubo, in assegno.

Dottor **Francesco Cascelta**
Medico-Chirurgo nel Regio Manicomio.

CAIVANO (Napoli). — Ho usato il «Tot» in persona di mio padre affetto da antico catarro gastro-enterico, ed ho avuto *risultati superiori* ad ogni mia aspettativa.

Dottor **Lanna Francesco**
Medico-Chirurgo.

MAENZA (Roma). — Ho esperimentato in un caso di catarro gastro-enterico i *cachets* «Tot», e posso assicurare che la mia malata ne *ha trovato giovamento.*

Dottor **Emilio Tascicti**
Medico-Chirurgo Condotto.

CESA (Caserta). — Il mirabile prodotto «Tot» fu da me sperimentato in un individuo con gravi ed inveterati fatti di dispepsia. Il miglioramento non si fece lungamente attendere, essendo cominciato, a detta dell'ammalato, al secondo giorno di cura.

Dottor **De Michele Alfonso**
Medico-Chirurgo. Ufficiale Sanitario.

NAPOLI (Via S. Attanasio, 61). — Posso con viva sodisfazione dire che *ho trovato efficacissimo* il «Tot» in un caso di dispepsia e in uno di fermentazioni intestinali.

Dottor **De Stefano Raffaele**
Igienista sanitario Chir. aiuto nel l'Ospedale di Loreto, Medico-Chirurgo della Croce Rossa Italiana.

SARTEANO (Siena). — Ho usato ed uso il «Tot» nelle più diverse affezioni del tubo gastro-enterico, ottenendone con una cura appropriata effetti sicuri e durevoli.

Dottor **Carlo Tofani**
Medico-Chirurgo.

TORRACA (Salerno). — Ho esperimentato il «Tot» in un caso di «gastrectasia» per insufficienza motrice con acetonemia ed altre fermentazioni anormali, su fondo anemico e neuropatico, e ne ho avuti, in breve tempo, *risultati sodisfacentissimi.*

Dottor **Achille Bifani**
Medico-Chirurgo. Ufficiale Satintario.

NAPOLI (Via Bellini 49). — Non vi è rimedio più efficace del «Tot» per combattere gravi malattie di stomaco e di intestini; e debbo con tutta sincerità dichiararvi che con l'avere introdotto nella pratica un così prezioso rimedio si ha diritto alla gratitudine dei sofferenti e dei medici.

Dottor **Somma Raffaele**
Medico-Chirurgo.

FONDI (Caserta). — Ho cominciato ad esperimentare il «Tot» in un caso di catarro gastro-intestinale cronico. Con mia soddisfazione ho constatato che son bastati pochi giorni perchè l'ammalato si sentisse notevolmente migliorato.

Dottor **Ermete Sotis**
Medico-Chirurgo dell'Ospedale Civile di Fondi.

MONTESCAGLIOSO (Potenza). — Il «Tot» mi ha dato *sempre ottimo risultato*, superiore a tutti gli altri preparati che comunemente si usano nelle affezioni croniche dello stomaco e dell'intestino.

Dottor **Pietro Salinari**
Medico-Chirurgo.

POGGIBONSI (Siena). — Sperimentata l'azione del «Tot» in alcuni malati sofferenti di disturbi gastro-enterici, dichiaro di aver ottenuto dei *risultati così soddisfacenti* da indurmi a continuare la prescrizione nei casi simili.

Dottor Cav. **Giovanni Maccanti**
Maggior Medico della Riserva ed Ufficiale Sanitario comunale.

CICCIANO (Caserta). Essendo stato efficacissimo l'effetto avuto dal «Tot» in un mio cliente, così mi faccio premura chiederne un altro tubo per continuare la cura.

Dottor **Miele Anjello**
Medico-Chirurgo.

SAVELLI (Catanzaro). — Ho potuto con piacere constatare la *grande efficacia* che lo specifico «Tot» possiede, specialmente come disinfettante dell'apparecchio gastro-enterico. L'infermo che ne ha usufruito ne ha risentito *ottimi effetti.*

Dottor **Cataldo Rotondo**
Medico-Chirurgo.

NAPOLI (Via S. M. Antesaecula, 121). — Ho esperimentato il «Tot» in una forma piuttosto grave di dispepsia acida con ectasia dello stomaco e posso, con piena coscienza affermare che, dopo solo un tubo dei *cachets* «Tot», l'ammalato è migliorato sensibilmente, cosa che prima non aveva potuto ottenere con altri rimedi.

Dottor **Giuseppe Mirabelli**
Medico-Chirurgo.

AREZZO, Via Sassoverde, 2. — Ho adoperato più volte il «Tot», e ne ho ottenuto *effetti veramente sorprendenti.*

Dottor **Pietro Citernesi**
Medico-Chirurgo.

MONTECALVO IRPINO (Avellino). — Ho fatto uso del vostro «Tot» ed ho ottenuto, nel breve tempo di cura, il *miglior effetto*, che si può sperare da un sofferente di diatesi urica; l'attenuazione dell'azione deleteria delle autointossicazioni, prodotte dall'affievolito potere digestivo, aumento dell'appetito, diminuzione dello sviluppo di gas, cessate le flatulenze, aumento delle orine.

Dottor **Michele Rega**
Medico-Chirurgo.

PENNABILLI (Pesaro). — Sperimentato il «Tot» per lungo tempo sulla mia signora e su me stesso, sofferenti per catarro gastro intestinale, ho potuto convincermi che questo preparato, oltre essere un ottimo disinfettante del tubo digerente, aiuta in modo mirabile la digestione, producendo un senso di freschezza e di benessere straordinario.

Dottor **Niccolino Nieri**
Medico-Chirurgo. Ufficiale Sanitario.

ALTOMONTE (Cosenza). — Prego a volermi spedire due tubi dell'*impareggiabile* «Tot».

Dottor **Michele Scaramizza**
Medico-Chirurgo.

S. COSTANTINO ALBANESE (Potenza). — Con piacere rendo noto che il «Tot» mi ha dato *ottimo risultato* in caso di atonia gastrica.

Dottor **Rusciani Antonio**
Medico-Chirurgo.

SANTA MARIA CAPUA VETERE (Caserta). — Ho esperimentato la preparazione farmaceutica denominata «Tot», e posso assicurare che essa *corrisponde benissimo* in tutti quei casi nei quali occorre combattere le fermentazioni anomali, che possono aver luogo nello stomaco, e stabilire una perfetta antisepsi del tubo intestinale.

Dottor **Gaetano Matarazzi**
Medico-Chirurgo.

CASTROVILLARI (Cosenza). — Sarei gratissimo se volesse compiacersi spedirmi a mezzo p. p. contro assegno N. 3 tubi di «Tot», che ho sperimentato *utilissimo in persona di mia famiglia.*

Dottor **Gaetano Lippo**
Medico-Chirurgo. Ufficiale Sanitario.

PALERMO, via Stabile, 79. — Credo che il «Tot» sia il rimedio più efficace per la cura delle malattie gastro-enteriche, ottenendone sempre vantaggi sicuri.

Dottor **Michele Guglielmini**
Medico-Chirurgo.

DICOMANO (Firenze). — Ho sperimentato il «Tot» in un caso di atonia gastro-intestinale con stipsi e son lieto di dichiarare che *scomparvero quei fenomeni di autointossicazione* che sogliono così frequentemente accompagnare la stitichezza e si regolarizzano le funzioni del tubo digerente.

Dottor **Lorenzo Brilli**
Medico-Chirurgo Condotto.
Ufficiale Sanitario.

PALAZZAGO (Bergamo). — «Tot». Tutti i dispeptici, tutti i sofferenti di inerzia, di atonia delle funzioni digestive si rallegrino per la comparsa di questo farmaco poderoso sul vasto orizzonte terapeutico delle malattie funzionali dell'apparato digerente e salutino la sua bene auspicata apparizione come un immenso, inestimabile benefizio per l'umanità.

Dottor **Eugenio Quintavalle**
Medico-Chirurgo.

MELILLI (Sicilia). — Riusciti inefficaci gli ordinari sussidi terapeutici, coi quali non si erano potuti domare la iperattività delle glandole mucipare e l'eccessivo sviluppo di fermentazioni putrefattive, sottoposi due ammalati alla cura del «Tot», e in un tempo relativamente breve ebbi il piacere di vederli *entrambi radicalmente guariti.*

Dottor Cav. **Sebastiano Crescimanno**
Medico-Chirurgo, Ambulatorio per bambini. Gabinetto per analisi chimiche e microscopiche.

STRADA (Arezzo). — Mi è grato dichiarare come dall'uso del «Tot» io abbia tratto grandissimo vantaggio contro molteplici disturbi, dovuti, senza dubbio, ad assorbimenti di tossine intestinali.

Dottor **Zardo Emilio**
Medico-Chirurgo.

MILANO, Via Torino, 21. — Chi ne è sofferente sa come siano di disturbo le flatulenze e i meteorismi prodotti dai gas intestinali; orbene: il «Tot» per la sua azione carminativa, è atto alla disinfezione dell'intestino e alla neutralizzazione di questi gas così nocivi alla completa guarigione.

Dottor **Gaetano Sforzini**
Chirurgo-Dentista.

CORIGLIANO CALABRO (Cosenza). — Posso assicurare che il «Tot» è stato per me un vero balsamo che mi ha fatto il più positivo e grande giovamento. Chi avrebbe mai creduto che quella pentola che era in continua ebollizione *nel mio stomaco*, che mi aveva tolto l'appetito, ed il sonno, si fosse estinta in breve tempo dopo tanti e tanti rimedi inutilmente usati?

Dottor **Luigi Patari**
Medico-Chirurgo.

MOLOCHIO (Reggio Calabria). — Ho esperimentato *con favorevole successo* il «Tot» specialmente in quei casi di gastroenterite sostenuti da fermentazioni anomali.

Lo Faro Dottor **Giuseppe**
Tenente medico di complemento.

MONTA EBANO ELICONA (Messina). — Ho somministrato i cachets di «Tot» nel numero di tre al giorno, ed ho cominciato, con piacere, a constatare *effetti superiori alla mia aspettazione.*

Dottor **Eugenio Piraino**
Medico-Chirurgo.

SARTIRANA LOMELLINA (Pavia). — Prescrissi il «Tot» a vari ammalati affetti da gastro-enterite cronica ribelle ad ogni cura e ne *ottenni sempre ottimi risultati.*

Dottor **Badalla Candido**
Medico-Chirurgo.

CARBONARA DI NOLA (Caserta). — Il «Tot» nel mio caso di dispepsia acida ha coronato perfettamente le mie speranze, poichè mi ha corrisposto splendidamente, facendomi ottenere in breve tempo, quel miglioramento, e poi la guarigione, che da tanto tempo, invano, mi aspettavo usando altri antisettici.

Dottor **Nicola Mele**
Medico-Chirurgo.

SATURNIA (Grosseto). — Ho esperimentato il «Tot» in un *malarico* affetto da dispepsia gastrica, e per quanto abbia consumato due soli tubi di *cachets*, ho ottenuto un *buon risultato.*

Dottor **Alessandro Bargellini**
Medico-Chirurgo.

DOMICELLA (Avellino). — Il «Tot» lo usai su di un infermo affetto da dispepsia gastrica, con gastralgia ricorrente, e dopo pochi giorni di cura l'infermo se ne giovò tanto che dice di avergli ridata la vita, e ne dette tale pubblicità che molti infermi lo stanno usando, ed a dire il vero *tutti con vantaggio.*

Dottor **Vincenzo Del Genio**
Medico-Chirurgo, Ufficiale Sanitario.

PIOBBICO (Pesaro), 6 settembre 1903. — Il secondo tubo di «Tot» l'ho ceduto ad una mia cliente che visti e sentiti i buoni effetti ottenuti da me, ha voluto iniziarne la cura........

Dottor **Carlo Fabi**
Medico-Chirurgo.

AMANTEA (Potenza). — Il «Tot» l'ho trovato molto giovevole contro la *nevrastenia* con *sofferenze gastriche* invincibili.

Dottor **Benedetto Saggio**
Medico-Chirurgo.

LIVERI (Caserta), 5 Novembre 1902. — .... Avendo fatto qualche esperimento ed avendone *ottenuti buoni risultati*, la prego di volermi spedire contro assegno sei tubi di «Tot».

Dottor **Sbarra Giovanni**
Medico-Chirurgo.

POZZOLENGO (Brescia). — Ho esperimentato con esito felice il preparato «Tot» in un mio cliente affetto da dispepsia e dal *risultato splendido* ottenutone sono persuaso che tale preparazione risponda perfettamente nelle affezioni del tubo gastro-enterico con difficoltata digestione.

Dottor **Carlaschi Giovanni**
Medico-Chirurgo.

LODI (Milano). — Del «Tot» mi sono servito per un caso di dispepsia atonica e mi *ha corrisposto perfettamente.*

Dottor **Boggi** Cav. **Pietro**
Medico-Chirurgo.
Direttore dell'Ospedale Maggiore.

SOMMATINO (Caltanissetta). — Il «Tot» riesce di sommo vantaggio e guarisce le forme di catarro gastro-intestinale con fermentazioni anomali.

Dottor **Vincenzo Russo**
Medico-Chir. Condotto. Ufficiale Sanitario.

MONTECILFONE (Campobasso). — Solo ora ho avuto l'occasione di fare esperimento col «Tot» su persona di mia famiglia convalescente di grave peritiflite, ed i risultati fin qui ottenuti mi fanno chiedervi un altro tubo per completare l'esperimento.

Dottor **Emilio Gallina**
Medico-Chirurgo.

GALLIPOLI (Lecce). — Somministrato ai miei ammalati affetti da disturbi gastro-intestinali il «Tot» posso assicurare d'averne *ottenuti ottimi risultati* liberando i poveri infermi da tali noiose malattie.

Dottor **Raffaele Coppola**
Medico-Chirurgo.

MESSINA, via del Risorgimento N. 29. — Contrario per sistema a rilasciare certificati che comprovino l'utilità più o meno benefica d'un prodotto farmaceutico, oggi specialmente in cui si cerca giovarsi dell'opera del medico come un mezzo di *réclame*, debbo far eccezione a questo mio principio e lo faccio con lieto animo poichè ho apprezzato nei cachets del «Tot» tutte quelle proprietà *antifermentative e antiputride* che altri farmaci consimili finora non sono arrivati a raggiungere.

Dottor **Migliorato Antonino**
Medico-Chirurgo.

ALMENNO S. SALVATORE (Bergamo). — Dal giorno che ho esperimentato il «Tot» ho potuto convincermi che è un medicamento portentoso. La sua azione antifermentativa sul tubo gastro-enterico è potentissima, bastano pochi giorni per osservarne l'effetto.

Dottor **Longhi Giovanni**
Medico-Chirurgo.

MARTINA FRANCA (Lecce). — Il «Tot» è stato da me esperimentato in un caso di gastralgia, d'origine isterica, e per verità ho a dichiarare che il risultato non poteva essere *più splendido.*

Dottor **Martino Ancona**
Medico-Chirurgo.

GROTTOLE (Potenza). Ho esperimentato *con ottimo successo* il «Tot» in un caso di nevrosi dello stomaco, e, così spedisca altro tubo da servire per un grave ammalato sofferente da molti anni di catarro gastrico con dilatazione e stitichezza.

Dottor **Michele Cecere**
Medico-Chirurgo. Ufficiale Sanitario.

CASERTA. — Il «Tot» fu con *buon risultato* da me usato in un caso di dispepsia in soggetto *anemico.*

Dottor **Della Valle Francesco**
Capitano Medico.

UMBRIATICO (Catanzaro). — Ho proposto a quest'unica farmacia del signor Coco Luigi di fornirsi sollecitamente per la cura degli agiati dello specifico «Tot».

Dottor **Bruno Giuranna**
Medico-Chirurgo Condotto.

CANNA (Cosenza). — In omaggio al vero tengo a dichiarare alla S. V. che il «Tot» è riuscito d'una *efficacia meravigliosa* in tutti i casi di catarro intestinale, nei quali ho avuto la opportunità di sperimentario.

Dottor **Rago Giuseppe**
Medico-Chirurgo.

S. GENNARO (Caserta). — Vado lieto di fare i miei complimenti all'inventore, il quale col suo «Tot», ha contribuito a lenire ed a volta *a guarire definitivamente* le sofferenze dei gastro pazienti.

Dottor **Antonino Nunziata**
Medico-Chirurgo. Ufficiale Sanitario.

SANTA GIULIETTA (Pavia). — L'*efficacia terapeutica* del «Tot» in varie forme di dispepsie chimiche è, bisogna dirlo, *specifica;* io l'ho consigliato e lo consiglio sempre in queste forme patologiche.

Dottor **Carlo Passaggio**
Medico-Chirurgo.

NARO (Girgenti). — Il «Tot» l'ho usato in un giovane affetto di catarro intestinale cronico ed egli mi assicura di averne ottenuto un *notevole giovamento.*

Comm. Dottor **Rindone Salvatore**
Medico-Chirurgo.

SASSO D'OMBRONE (Grosseto. — Avendo usato in qualche mio cliente il «Tot» ho potuto constatarne le indiscutibili proprietà terapeutiche.

Dottor **Umberto Visani**
Medico-Chirurgo Condotto ed Ufficiale Sanitario.

SIRACUSA. — Con coscienza di lungo e diligente esperimento, posso affermare essere il «Tot» *il rimedio ideale*, per quelle malattie nelle quali è richiesta l'antisepsi gastro-intestinale.

Dottor **Spagna Alfredo**
Medico-Chirurgo.

NICOSIA (Catania). — Speditemi in assegno altri quattro tubi «Tot» che *dà risultati splendidi* specialmente nelle *dispepsie e catarri cronici.*

Dottor **Filippo Orefice**
Medico-Chirurgo.

Gratis e franco a chiunque

Opuscolo sui ***„Disturbi dello stomaco e dell'apparato digerente"*** *munito d'una tavola mobile a colori del tronco umano e di un quadro sulla digeribilità degli alimenti dietro semplice carta da visita.*

„TOT" Company - Milano.

AVVISO:

All'ombra del grande albero „tot" una fungaja di parassiti va pullulando da tempo!
Gli immancabili sfruttatori della buona fede del pubblico, al cliente che loro domanda il prodotto autentico, tentano spacciare qualche propria miscela racchiusa in cachets.
Non lasciatevi ingannare da tali sofisticazioni!
Esigete in ogni tubo di „tot" il bottone brevettato col „tot" placcato in argento, il nastro nero col „tot" in verde, e la fascia di garanzia bianco-avorio con la firma dei chimici responsabili del preparato.

18 Luglio.

Da GORIZIA.

— Nuove maestre.
Si compirono qui ieri gli esami di maturità presso l'Istituto magistrale femminile. Le dichiarate mature nella sezione italiana sono: Anna Achcin, Teodolinda Bonnes, Matilde Bortolotti, Maria de Braunizer, Anna Bresausig, Margherita Canetti, Tranquilla Custrin, Natalia Delmestri, Emma Gall, Carolina Grioni, Emilia Mosettig, Dolores Oblasciach, Marcella Pertout, Carmen Resen (con distinzione), Maria Sracar, Maria Zorzut, tutte da Gorizia; Alice Barig, da Volosca; Pierina Bauc, da Trieste (mature con distinzione per scuole con lingua d'insegnamento tedesca); Elsa Bresiga da Trieste (per scuole ital. e ted.), Maria Bubba, da Pirano (per scuole italiane e tedesche; Margherita Colorig, da Pola (con distinzione per scuole tedesche); Anna Diem, da Mezolombardo (con distinzione per scuole tedesche); Emilia Fragiacomo, da Pirano, Ada Genuizzi, da Trieste; Maria Negri, da Pola (con distinzione); Leopoldina Premru, da Marburgo; Francesca Smaila, da Duino; Lucia Spadaro, da Pirano (con distinzione); Annunziata Stua, Margherita Tromba, Stefania Valentinotti, Palmira Veniga, Maria Vratovich, da Cormons.

Da ROVIGNO.
(Tribunale Circolare).

In esito ai dibattimenti oggi tenuti sotto la presidenza del cons. de Kümmerlin:

Vincenzo Copaitich della fu Caterina, spazzacamino, d'anni 29, da Pola, per crimine di opposizione alle guardie, per delitto di tumulto e per contravvenzione di offese a pubblici funzionari fu condannato a quattro mesi di carcere;

Saverio Francovich fu Giovanni, da Scardeli di Scardona (Dalmazia), fuochista, d'anni 35, per crimine di furto fu condannato a due mesi di carcere;

Giovanna ved. di Giovanni Cociancich nata Cociancich, d'anni 38, da Castellier, per crimine di lesioni leggere inferte al proprio padre, fu condannata a due mesi di carcere;

Simone Meden fu Simone, contadino, d'anni 44, della campagna di Parenzo, per crimine di grave lesione corporale fu condannato a cinque mesi di carcere;

Giuseppe Bernardis di Domenico detto Bruseghin, facchino, d'anni 33, di Rovigno, accusato del crimine di opposizione alle guardie, fu rimesso all'esame di psichiatri; il fratello di lui Domenico, bracciante, d'anni 25, accusato dello stesso crimine e della contravvenzione di offese a pubblici funzionari, fu condannato soltanto per questa contravvenzione e per quella d'illecita ingerenza nell'operato delle guardie a quattro giorni d'arresto.

Da LUSSINPICCOLO.

— Seduta del Consiglio cittadino.
Nell'ultima seduta della Rappresentanza comunale si trattò della scuola popolare croata chiesta da 67 fra croci e firme, comprese moltissime di donne facili vittime dell' agitazione puntigliosa dei preti e di forestieri. I fanciulli che dovrebbero frequentare questa nuova scuola hanno in parte compiuto il quattordicesimo ed anche il sedicesimo anno di età, sicchè, fatto uno spoglio coscienzioso, non si arriverebbe al numero chiesto dalla legge. La Rappresentanza, dopo un vibrato discorso del signor podestà ed uno del rappresentante V. Premuda, con voto unanime respinse la domanda fatta con lo scopo evidente di portare la discordia in paese.

Si approvò poi un regolamento annonario per la città di Lussinpiccolo. Parlò a lungo il rappresentante S. L. Cosulich rompendo una lancia in favore del popolo minuto che paga il pesce, causa certi rivenditori, ad un prezzo esorbitante.

In fine il rappresentante V. Premuda interpellò il podestà circa la provocazione in cimitero perpetrata da un croato, e pregò la Deputazione di fare i passi necessari acchè simili fatti non abbiano a ripetersi in un luogo sacro. Il podestà rispose che il Municipio ha presentato denuncia contro il perturbatore.

Da POLA.

— Rappresentanza cittadina.
La rappresentanza civica è convocata a seduta il giorno 21 corr. alle 10 ant. All'ordine del giorno stanno fra gli altri oggetti: Approvazione della spesa di corone 11.500 per urgenti lavori di riattazione nell'edificio scolastico di Borgo San Martino. Proposta del Governo di assumere la polizia locale, tenuta ora dal Comune, istituendo uno speciale corpo di guardie di pubblica sicurezza dello Stato. Proposta d'acquisto di fondo per l'ampliamento del civico macello. Proposta di assegnare alle dirigenti delle scuole popolari un indennizzo per locali delle loro abitazioni adibiti a stanze di scuola. Relazione e proposte della Commissione politico-legale su istanze per aggregazione al Comune in base alla legge sull'incolato.

La pubblica sicurezza di Pola in mano dello Stato.
Il Governo è dunque intenzionato di trasformare la polizia civica in polizia di Stato. Il Capitanato distrettuale ha inviato in questi giorni al Podestà due progetti: il primo comprenderebbe solo il territorio del Comune censuario di Pola, nel qual caso il Capitanato sarebbe del parere di attivare un corpo di 120 guardie e 15 agenti civili e di dividere l'intero Comune censuario diviso in sei ispettorati; il secondo progetto comprende l'intero raggio di Polizia di Pola ed ai sei ispettorati suaccennati si aggiungerebbero altri tredici posti di guardie (a Valle, Fasana, Stignano, Peroi, Dignano, Marzana, Gallesano, Altura, Sissano, Medolino, Pomer, Promontore e Brioni). Questi tredici posti servirebbero soltanto per il luogo stesso, mentre per la campagna funzionerebbe, come finora, la gendarmeria. Il Capitanato chiede inoltre al Comune se è disposto di venir incontro alle spese aumentate con un importo fisso oppure con una percentuale e accenna a proposito ai contributi di Trieste (46.5 p. c.), Leopoli (50 p. c.), Cracovia (35 p. c.) ecc. Il Capitanato chiede una risposta entro otto giorni. Lo stesso invito ricevettero i comuni di Dignano e Valle.

BELLA STANZA
affittasi a due studenti delle scuole superiori, persone per bene, nonchè affittasi piccola stanza ad un signore. Buon vitto. Si può usufruire del pianoforte. Prezzi miti.
Graz, Sporgasse 29/II. P. Helwig.

Istituto Waldsee
GORIZIA
UNICO SIGNORILE COLLEGIO DELLA CITTA
Proprietario Silvio Conte Mels-Colloredo.
Accetta alunni di buone famiglie anche soltanto per le vacanze estive quale villeggiatura o per prepararsi a qualche esame di riparazione.
Scelto e proprio personale insegnante. Lingua parlata italiana e tedesca. Educazione perfetta, risultati finali splendidi. Chiedere regolamenti italiani e tedeschi alla DIREZIONE.

IL MIGLIORE
ACETO DI VINO
— bianco e rosso —
è quello della fabbrica
Bruschina & Hrovath
Trieste - Riva Grumula 6.
Trovasi in bottiglie in tutti i negozi di commestibili.

Il Sapone di glicerina Sarg solido e liquido
rende la pelle bianca e morbida.
Trovasi dappertutto.

VINO FERRUGINOSO
DEL FARMACISTA PICCOLI
LUBIANA
RINFORZA PERSONE DEBOLI, NERVOSE, ANEMICHE, BAMBINI GRACILI.

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

DENARO a prestito al 6% all'anno per persone distinte, ufficiali, impiegati, industriali, negozianti, e qualsiasi altra persona che goda credito, verso debitoriale con restituzioni in rate mensili o trimestrali. Ipoteche, conversioni I, II eventualmente III al 4½% annuo. Commissioni di borsa vengono eseguite con la massima correntezza.
Bark-Commandit Gesellschaft, Budapest VI, Vörösmarty Gasse 34/B. Corrispondenza in tedesco.

Très-serieux
Jeune homme, industriel, très-beau, 31 ans, bonne famille, habitant à l'Etranger, 15.000 k. revenu annuel désire se marier à belle demoiselle bien faite, disposant du même revenu. S'adresser en toute confiance sous «Bonheur au Danube» poste-restante Trieste.

Per la stagione estiva.
Il più grande Deposito
VINI BIANCHI
di tutte le provenienze, presso
EMILIO HACKER, Via S. Lazzaro 19

LA BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO, TRIESTE
accetta versamenti di denaro in
BANCOGIRO AL 3½%
con prelevazione a vista verso chèques dalle 9 alle 5.
UTILE per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare anche nelle ore che sono chiuse le altre Banche.

Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 c. dopo fatto uso per 14 mesi della Pomata di mia invenzione. Essa è stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È pure un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza e non incanutiscono neanche nella più tarda età.
Prezzo di un vasetto fiorini 1, 2, 3 e 5 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono da indirizzarsi tutte le ordinazioni.
ANNA CSILLAG, Vienna, I. Graben 209
Deposito principale per Trieste:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

UN VERO TESORO
per tutti quelli che soffrono in conseguenza di traviamenti giovanili, è la celebre opera del
Dott. RENAU
PRESERVA TE STESSO!
Ediz. italiana sull'80 edizione tedesca. Con 27 illustr. Prezzo L. 3. Ognuno che soffre per le conseguenze di tali vizi, deve leggerla; migliaia di persone devono ad essa la guarigione. Si vende nel *Magazzino dell'editore R. F. Bierey* in *Lipsia*, Neumarkt 21, contro invio dell'importo (anche in francobolli), come pure presso tutti i librai d'Italia.

DEPOSITO
MATERIALI DA COSTRUZIONE
come Calce, Sabbia, Mattoni, Tegole, Quadrelli di cemento ecc.
Via Luigi Ricci 8
GUSTAVO MARCO.

La Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste
in seguito alle numerose richieste, ha ampliato il servizio di
LOCAZIONE DI CASSETTE FORTI
(«Safe Deposits»).
CONDIZIONI DI LOCAZIONE:

formato	lunghezza	larghezza	altezza	per 1 anno	per 6 mesi	per 3 mesi
I	430 mm.	160 mm.	90 mm.	Cor. 20.—	Cor. 15.—	Cor. 8.—
II	430 mm.	215 mm.	110 mm.	« 30.—	« 20.—	« 12.—
III	430 mm.	215 mm.	185 mm.	« 40.—	« 30.—	« 16.—
IV	430 mm.	215 mm.	285 mm.	« 50.—	« 35.—	« 20.—

Queste Cassette, che presentano la più assoluta sicurezza, sono eminentemente adatte per custodirvi Valori, Documenti, Oggetti preziosi, ecc.
Ai locatari delle Cassette forti, la Banca paga a vista e senza provvigione le cedole scadute ed i titoli estratti esigibili presso le sue casse.
Ulteriori schiarimenti vengono di buon grado impartiti agli uffici di cassa della Banca, situati al pianoterra del N. 15 di Via della Cassa di risparmio.

Gamberi! Pollame del 1905!
garantito che arrivano vivi spedizione franco, verso rivalsa: 7-10 pollastri d'arrostire oppure 4-5 anitre grasse, oppure 1 oca ed un'anitra Cor. 5.40; 14-20 pollastri d'arrostire, oppure 8-10 anitre Cor. 10; 3 oche cor 11; 75-90 bellissimi gamberi da tavola Cor. 6; 55-65 grandi gamberi giganteschi Cor. 7.50. Burro genuino naturale, una cassetta da 5 chilog. franco, Cor. 8.40. Káphán, Tiszaborkut 18 (Ungheria).

La fabbrica parchetti di Fiume
offre dogherelle
prima qualità, a Cor. 2.90 per metro quadrato franco bordo o vagone, Trieste.

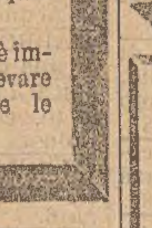
RICOMPENSA NAZIONALE di 16,600 fr.
7 MEDAGLIE d'ORO, ecc.
QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBRIFUGO
contro la Mancanza di forze, Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci, ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la Povertà di Sangue, le Crescenze difficili, Conseguenze di Parto, Anemia, ecc.
PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques.

Per una Corona
in francobolli, si ricevono franco, con discrezione 3 finissimi
ARTICOLI DI GOMMA
veri americani, unitamente al prezzo corrente. - Assortimento di prova 25 pezzi da cor. 5 in più.
Novità in cosmetici e specialità per signore.
Casa di spedizioni Emil Spitzer
Vienna II/1, Grosse Mohreng, 14 P.
Prezzo corrente 20 cent. in francobolli.

Col caldo eccessivo
si rende indispensabile tanto per gli adulti quanto per i lattanti ed i bambini, l'uso della
POLVERE ASPERSORIA ASCIUGANTE
a base di «Dermatolo»
INDISPENSABILE per i lattanti ed i bambini, allo scopo di mantenere la pelle morbida e pulita;
INDISPENSABILE per gli adulti per le parti del corpo più esposte alla continua secrezione del sudore.
VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE.
Una scatola per bambini s. 30, per adulti s. 40
Deposito principale:
FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina.
Spedizioni per la provincia, non inferiori a quattro scatole, verso rivalsa.

VERSO PICCOLE RATE MENSILI
OFFRIAMO:
GRAMOFONI

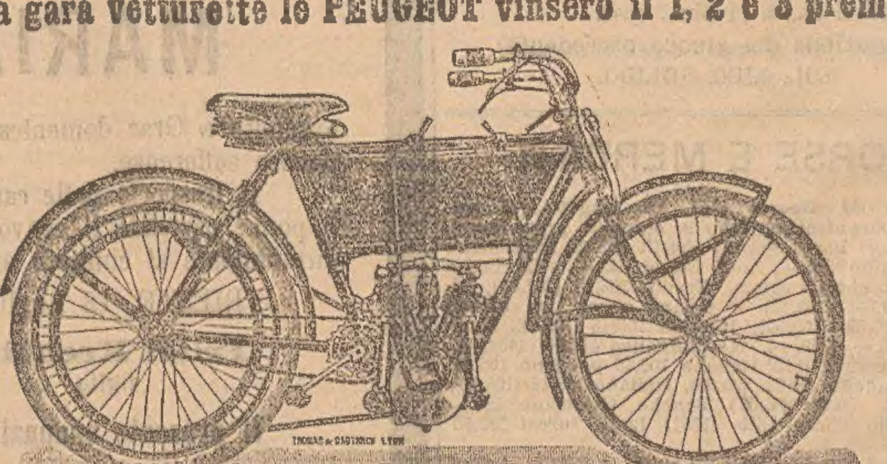
garantiti con cilindri duri
Fonografi
da Corone 20 in più.
ISTRUMENTI MUSICALI

automatici come pure ORGANINI con note di metallo da cambiare
da Corone 18 in più.
APPARATI FOTOGRAFICI

soltanto marche rinomatissime *Goerz, Hütting, Kodak* ecc.
nonchè TUTTI GLI ACCESSORI RELATIVI
a prezzi bassissimi.
ZITTERE d'ogni qualità,
istrumenti a corda, violini, mandolini, chitarre ecc.
da Corone 12 in più.
BINOCCOLI GOERZ, TRIEDER; CANOCCHIALI DA TEATRO E DA CAMPO.
Bial & Freund, Vienna XI/III.
Prezzo corrente illustrato N. 529 a richiesta gratis e franco.
Cercansi rappresentanti.

STUFE DI MAIOLICA DI MEISSEN

Caminetti, focolai economici ecc.
della Ditta
KONRAD KNAPP
già Knapp & Simmel
Specialità della Ditta:
STUFE IDEALI DI MAIOLICA A FUOCO CONTINUO
le migliori stufe da camera.
STUFE DI MAIOLICA A GAS e CAMINETTI A GAS.
Focolai economici a gas e a carbone.
Vasche da bagno e rivestimenti di pareti.
LASTRE DI MAIOLICA PER FOCOLAI ECONOMICI.
All'ingrosso. — Al dettaglio.
Preghiamo i signori clienti, nel loro proprio interesse, allorchè costruiscono od arredano case o ville di rivolgersi a noi prima di fare acquisti da altri, chiedere offerte da noi e visitare le nostre stufe.
Centrale di vendita, Ufficio:
Vienna I, Reichsrathsstrasse 9.
Stufe di maiolica a gas.

Stufe di maiolica a fuoco continuo.

Nella corsa in salita SUSA-MONCENISIO
chilom. 23 con dislivello di oltre 1500 m.
Le Motociclette PEUGEOT
arrivarono 1 e 3 in minuti 24, 28
Nella gara vetturette le PEUGEOT vinsero il 1, 2 e 3 premio.

Rodolfo Rötl, Acquedotto 21, Telefono 1238

VINI DALMATI
eccellenti, garantiti genuini, nella
PRIMA CANTINA DI VINI DALMATI
riconosciuta dalle Autorità
Trieste - Via Sanità 22 - Telef. 1207.
SPECIALITÀ OLIO E TRAPPA.

Un grande successo

ottenne il nostro MANOL

sapone australiano senza soda, (protetto dalla legge)
1 scatola piccola Cor. 1 - 1 scatola grande Cor. 2
per chi vuol ottenere una carnagione rosea e pura per chi vuol essere per sempre libero da punti neri, lentiggini, erpete, ecc. Il migliore rimedio per la cura delle mani. Manol è l'unico mezzo efficace adoperato da tutta l'alta aristocrazia, per ottenere una carnagione sana e pura. Migliaia di certificati di elogio.
Trovasi dappertutto. Domandare soltanto MANOL.
Deposito principale: FR. VITEK & C.o, Praga, Wassergasse 131
Unico produttore: MAX FEIGL, Praga-Lieben.
Trovasi a Trieste presso le Farmacie Rovis e Serravallo, Giov. Angeli, via Vincenzo Bellini 11. L. Nagelschmidt, drogh. via S. Sebastiano 5, Ig. Wohl, prof. E. Cociancich, drogh. via Ugo Foscolo

Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"
LICHTENEGG presso WELS
(Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 21

Pasta Dentifricia

del Dottor PIERRE
della Facoltà Medica di Parigi
LA MIGLIORE
per la cura della bocca e dei denti
CELEBRE
per le sue qualità antisettiche ed aromatiche
dovute alle sostanze vegetali
colle quali è preparato

MEZZO INFALLIBILE
per far ricrescere capelli, barba e baffi in pochissimo tempo Pagamento dopo il risultato. Da non confondersi con i soliti preparati. Rivolgersi GIULIA CONTE, S. Teresella dei Spagnoli 59, Napoli

LA FILIALE
della
Banca Union
Trieste
s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute
a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo.
Per BANCONOTE 2¾% a vista
3 % a 6 mesi fisso
3½ % „ 1 anno „
Per NAPOLEONI 2 % „ 1 mese „
2½ % „ 6 „ „
2¾ % „ 1 anno „
b) in BANCO GIRO abbuonando 2¾% interesse annuo sopra qualunque somma; prelevazioni verso chèque sino a C. 40,000 a vista, per importi maggiori il preavviso sarà da darsi prima delle ore di Borsa. Conferma del versamento in apposito libretto.
c) CONTEGGIA per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.
d) Assume pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali su Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni per queste piazze ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco di ogni spesa.
e) Rilascia al corso di giornata franco di qualunque spesa Vaglia ed Assegni della Banca d'Italia, nonchè Vaglia del Banco di Napoli.
f) S'incarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali e tagliandi verso modica provvigione.
g) In base ad accordi presi coi rispettivi istituti di Emissione, la FILIALE DELLA BANCA UNION è in grado di cedere correntemente al corso di giornata franco spese i seguenti valori:
Obbligazioni Enologiche 4½%; Lettere di Pegno 4½% e Certificati di Rendita 4½% della Banca Ungherese Agraria e di Rendite in Budapest; Lettere di Pegno 4% della Banca Centrale Austriaca di Credito Fondiario in Vienna Lettere di pegno 4½% dell' i. r. priv. Galizische Actien Hypotheken Bank in Leopoli, della Prima cassa di Risparmio di Debreczin, della Banca Centrale Ipotecaria delle Casse di Risparmio Ungheresi di Budapest e dello Stabilimento di Credito Fondiario in Hermannstadt.
La FILIALE della BANCA UNION accetta in custodia verso una tenuissima tassa effetti di qualsiasi specie, procura l'incasso dei coupons alla scadenza e la verifica di titoli sorteggiati

Vino di China
FERRUGINOSO
Serravallo

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI
Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.
Raccomandato dai medici più celebri in tutti quei casi ove è indicata una cura ricostituente.
PREMIATO CON 20 MEDAGLIE IN VARIE ESPOSIZIONI
Oltre 3500 certificati medici.
Farmacia Serravallo - Trieste.

Seta per vestiti da sposa Seta per vestiti da sposalizi Seta Damasco Seta Atlas
per bluse e vestiti, in tutti i prezzi, come pure ultime novità in Seta Henneberg nera, bianca e colorata, da soldi 60 a fior. 11.35 il metro. — Franco e sdaziato in casa. Campioni spediscansi subito.
Fabbrica Sete Henneberg, Zurigo

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Raccomandato da celebrità mediche
ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
Rappresentanza per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: Emilio Bouillon, Trieste, Piazza Negozianti N. 3
Concessionari: per l'America del Sud C. F. HOFER & C., Genova - per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York - per la Svizzera Gius. Fossati, Chiasso - per la Francia e Algeria H. MASSEGLIA, NICE

Secondo la legge generale sui Comuni e il Regolamento comunale per l'Istria la polizia locale non può essere tolta ai Comuni e affidata ad organi dello Stato se non per mezzo di una legge.

Cambio di consonante.

Se la temperatura è fresca e capricciosa
Il vestirsi di... è la più.. cosa.

Spiegazione del giuoco precedente:
SOL. LIDO. SOLIDO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 18 Luglio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 657.75, Staatsbahn 671.25, Alpine 525.—, Lotti turchi 142.—. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 206.75 (207.30), Disconto 189.— (189.10). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.02 (100.02), Rendita 106.15 (105.22), Meridionali 760.— (759.—), Mediterranee 481.50 (481.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.15 poi sino 105.15. Chiusa francese 99.22 (99.25), Italiana 105.15 (105.15), Spagnuola 90.57 (90.65) Banche Ottomane 597.— (596.—) Rio Tinto 1630 (1591) Lotti turchi 132.50 (132.25).

Qui notasi Rendita Italiana 104.25 a 104.75, Azioni Credit 657.— a 659.—.

Listino. Napol. da 19.12 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 240.10 a 240.70, Francia 95.40 a 95.70, Italia 95.40 a 95 70, Banconote italiane 95.40 a 95.70, Germania 117.30 a 117.60, Banconote germaniche 117.30 a 117.60, Rend. austr. carta 100.20 a 100.50, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 96.50 a 96.80 Credit 658.— a 660.—, Italiana 104.25 a 104.75, Staatsbahn 671.— a 673.—, Lombarde 86.— a 87.—, Lotti turchi 141.— a 143.—.

Parigi 18. Chiusa. Rendita francese 3% 99.22, Rendita ital. 5% 105.15, Rendita Spagnuola esterna 90.57, Azioni Banca ottomana 597.—.

Parigi 16. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 89.90, Cambio Londra 251.35, Rendita austr. in oro 101.—, Rend. ungh. in oro 4% 97.30, Länderbank 478.—, Lotti Turchi 132.50, Banca di Parigi 13.90, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1530.

Londra 18. (Cambi Chiusa). Consolid. 90 5/16, Lombardi 3 1/2, Argento 27 1/4, Rend. Spagnuola 89—, Italiana 104 1/4, Cambio su Vienna 24.25, Sconto di piazza 1 3/4, Pagam. della Banca ——.

Francoforte 18. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 207.10, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde —.—.

Caffè. *Amburgo.* 18. Chiusa). Santos good average per settembre 37.—, per dicembre 37.75, per marzo 38.25, per maggio 38.75.

Amburgo 18. Rio ordinario loco 38—39, reale loco 40—42 buono loco 43—44. staz.o

Havre 18. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.—, per magg. 46.25.

Nuova York 18. Apertura Rio per consegne future fiacco 5—10 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 17. — Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 3000 compresi affari consegna. Importazione 5000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Luglio 5 93/100, Luglio-Agosto 5 93/100, Agosto-Settembre 5 93/100, Settembre-Ottobre 5 94/100, Ottobre-Novembre 5 95/100, Novembre-Dicembre 5 95/100, Dicembre-Gennaio 5 96/100, Gennaio-Febbraio 5 97/100, Febbraio-Marzo 5 97/100, Marzo-Aprile 5 98/100.

Petrolio. *Anversa* 18. Loco 17.50. calmo

Olio. *Parigi* 18. Ravizzone per mese corr. 50.50, per agosto 50.50, settembre-dicembre 50.50, gennaio-aprile 51.—. calmo

Segala. *Parigi* 18. Mese corrente 15.50, per agosto 15.25, per settembre-ottobre 15.25, settembre-dicembre 15.50. calma

Frumento. *Parigi* 18. Mese corrente 24.65, per agosto 23.30, settembre-ottobre 22.40, settembre-dicembre 22.35. calmo

Farina. *Parigi* 18. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.10, per agosto 30.35, settembre-ottobre 29.75, settembre-dicembre 29.50. calma

Spirito. *Parigi* 18. Per mese corrente 50.75, per agosto 49.—, settembre-dicembre 42.25, gennaio-aprile 39.50. calmo

Zucchero. *Parigi* 18. Greggio 88° uso nuovo 26.25-26.75 calmo, bianco per mese corr. 30 1/8, per agosto 30 3/8, calmo, per ottobre-genn. 29 3/8, gennaio-aprile 29 1/4. Raffinato 65.50 a 66.—.

Amburgo 18. (Chiusa). Per luglio 21.30, per agosto 21.60, settembre 20.90, ottobre 19.45, novembre 18.90, dicembre 19.00. staz.o

Londra 18. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 10 1/2. debole

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente brava domestica giovane, possibilmente tedesca, per famiglia tre persone. Indirizzo via Lazzaretto vecchio N. 31, IV, destra. 9685

CERCANSI diversi abili terrazzieri e che sappiano lavorare in «Bettone». Via del Bosco 12, III. 2893

CERCANSI mezza lavorante e brava garzona sarte donna. Madonna mare 4, primo. 8205

CERCANSI prontamente affaristi con provvigione buona. Indirizzo al Piccolo. 2502

CERCANSI da agenzia commerciale donne quali piazziste con conoscenza dell'italiano e sloveno e che dovrebbero visitare clientela privata. Guadagno sicuro e rimunerativo. Inviare indirizzo sotto «Agenzia Commerciale» al Piccolo. 2193

CERCASI brava domestica, con buoni attestati. Via Romagna 1. 8193

CERCASI garzona sarta donna, con paga. Canova 14, II, porta 10. 2895

CERCASI tappezziere per coprire cesti da viaggio. Indirizzo Piccolo. 2876

CERCASI ragazzo per negozio cappellaio. Indirizzo al Piccolo. 2886

CERCASI ragazza per lavorare a macchina. Giulia 8, I, sinistra. 8184

CERCANSI apprendisti e mezzi lavoranti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 2883

CERCASI viaggiatore per l'Istria, Dalmazia, eventualmente altri paesi, ramo coloniali, per primaria casa. Offerte sotto «Dalmazia» al Piccolo. 8214

CERCASI abile corrispondente tedesco, stenografo, per primaria casa, possibilmente del ramo caffè. Offerte sotto «Dispositionsfähig» al Piccolo. 8211

CERCASI apprendista tappezziere. Indirizzo al Piccolo. 2878

CERCASI ragazzo buona famiglia per salone parrucchiere. Indirizzo al Piccolo. 2871

CERCASI donna giovane di servizio, per la mattina. Indirizzo al Piccolo. 2846

CERCASI prestaservizi tutta giornata, cor. 15. Via Giulia 13, I. 2856

CERCASI fattorino friulano con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 2858

CERCASI donna prestaservizi, cor. 16. Via Ireneo 4, porta 5. 2852

CERCANSI capaci lavoranti installatori gas, acqua. Kozmann, via Toro 6. 2850

CERCANSI apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 2851

CERCASI piazzista ramo olio per clientela privata. Indirizzo Piccolo. 2848

CERCANSI apprendisti meccanici, di buona famiglia. Officina meccanica via Toro 6. 2850

CERCASI ragazza per i lavori di casa e bambini. Indirizzo al Piccolo. 2839

CERCANSI ragazzi per tappezziere. Sencovich, Boschetto 4. 2829

CERCASI ragazzo sedicenne per birreria. Indirizzo al Piccolo. 2813

CERCASI prontamente ragazza per cucire e rassettare. Indirizzo Piccolo. 2812

CERCANSI apprendisti fabbri. Via dell'Olmo N. 9. 2809

CERCASI prontamente saldacontista per primaria ditta commerciale; indispensabile la conoscenza della lingua tedesca. Offerte sub «V. F. 403» al Piccolo. 2808

CERCANSI cantiniere per la domenica e donna di servizio. Restaurant al Boschetto. 8155

CERCASI prontamente ragazza per tutti i lavori. Geppa 15, I. 2836

CERCASI prontamente brava, onesta ragazza prestaservizi giovane, possibilmente abbia genitori. Chiozza 25, porta 4. 8162

✝

I sottoscritti compiono il doloroso ufficio di comunicare agli amici e conoscenti il decesso della loro amata

MARIA GERCKEN

avvenuto a Graz domenica 16 corr. alle ore 1 pom., dopo brevi ma penose sofferenze.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Mercoledì 19 corr. alle ore 5 pom., partendo il convoglio funebre dalla stazione della Meridionale direttamente al cimitero evangelico.

TRIESTE, 18 Luglio 1905.

Fritzi Krehbiel figlia — **Guglielmo Krehbiel** genero

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

AMALIA CAZZADOR
nata BRISCHI

dopo lunghe sofferenze spirava iersera, munita dei conforti religiosi.

La desolata famiglia a nome pure di tutti gli altri congiunti partecipa tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Mercoledì 19 corr. alle ore 5 1/2 pom., movendo il corteo dalla casa N. 6 di via Galleria.

Trieste, 18 Luglio 1905.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

✝

DIOMIRA AMBROSI

dopo brevissime sofferenze spirava iersera nella verde età d'anni 7 1/2.

I genitori **Nicolò** e **Antonia**, il fratellino e la sorellina, unitamente agli altri congiunti, tutti affranti dal dolore, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle adorate spoglie seguirà giovedì 20 corr., alle ore 5 pom., partendo il convoglio dalla via Domenico Rossetti N. 28.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che in vari modi vollero rendere tributo d'affetto alla cara memoria del suo indimenticabile figlio

ATTILIC

porge, commosso, il sottoscritto le più sentite grazie.

Esprime poi in modo speciale la sua perenne gratitudine alla spettabile Direzione delle ferrovie dello Stato, nonchè al Corpo dei signori impiegati per la viva parte presa al lutto da cui fu sì gravemente colpito.

GUGLIELMO PRAUSE
I. r. Controllore superiore di Posta e famiglia.

Trieste, 19 Luglio 1905.

CERCASI donna servizio media età, onestissima, dandole camerino letto, mercede, cambio piccoli servizi. Indirizzo Piccolo. 2803

CERCASI per ufficio 7-9 mattina donna pratica pulizia e parchetti; mensili 12 corone. Rivolgersi dalle 2 alle 3 via Zonta 4, I piano. 8157

CERCASI abile magazziniere del ramo caffè. Offerte al Piccolo sotto «Caffè». 2906

IMPRESA costruzioni cerca bravo tenitore libri, eventualmente cassiere, con cauzione, eventualmente solida garanzia. Scrivere sub «Riccardo» al Piccolo. 2841

IMPIEGATO tedesco cercasi, conoscenza corrispondenza, partita doppia; corone 100-120 mensili. Offerte sub «Tedesco» Piccolo. 8160

PRIMARIA ditta cerca viaggiatore ramo tecnico, assumerebbesi verso provvigione, vendita olii, per macchine marine e terrestri. Offerte sub «All's Well» al Piccolo. 2847

ATLAS Società per azioni, di assicurazione sulla vita, per il servizio militare e per la rendita assume per Trieste e dintorni a speciali e buone condizioni rappresentanti anche di sesso femminile. Offerte all'agenzia generale Corso 1. Come occupazione accessoria molto lucrosa vengono istruite ed abilitate anche persone non versate in materia. 8000

ESISTENZA agiata e sicura possono crearsi persone volonterose ed eloquenti occupandosi in qualità d'agenti acquisitori per primaria e vecchia società d'assicurazioni vita. Condizioni vantaggiosissime. Indirizzo al Piccolo. 2329

PRONTAMENTE cercansi apprendista pasticciere, ragazzo banco pistoria. Indirizzo al Piccolo. 2682

VIAGGIATORE ramo coloniali, commestibili, bene introdotto Istria, Dalmazia, trova stabile e duraturo impiego presso ditta locale. Indirizzo Piccolo. 2738

DIURNISTA cercasi, lavoro parecchi mesi. Indispensabile scrittura calligrafica e pratica nei conteggi. Indirizzo Piccolo. 2814

CALZOLAIO mezzo lavorante, trova prontamente occupazione stabile. Indirizzo Piccolo. 2892

CERCO ragazzo già pratico calzolaio. Via Poste 13. 8198

APPRENDISTI età 14 anni, cerca fonderia Lapagna. 2564

DONNA per pulizia in caffè cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2820

FACCHINO pratico lavori magazzino, che sappia bene guidare cavalli, cercasi. Indirizzo Piccolo. 2884

TERRAZZIERI cercansi prontamente, salario buono. Via del Bosco 12, III. 2893

SIGNORINE intelligenti cercansi per lavoro facile, presso famiglia. Indirizzo Piccolo. 2828

SIGNORINA tedesca cerca come domestica od altro posto. Via delle Poste 10, quarto piano. 2859

LAVORANTE fabbro capace di fuoco e banco, desidera impiegarsi, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 2882

VIAGGIATORE in genere offresi metà spese, per Trentino, Fiume, Istria, Dalmazia. Scrivere «Dalmazia» Piccolo. 2806

VEDOVA signora offresi donna chiavi presso signora, signore. Offerte «Vedova 48» posta Giardino. 8161

AMMINISTRATORE di stabili molto bene conosciuto accetterebbe amministrazioni di stabili. Gentili offerte sub «R. W. 19» al Piccolo. 8176

GIOVANE cerca migliorare posizione quale sottomagazziniere ramo frutta secche, pratico Puntofranco e ferrovia. Offerte «Settembre» Piccolo. 8163

CAMERIERA da Hotel, tedesca, conosce qualcosa italiano, cerca posto per qui o fuori. Via Nicolò Machiavelli N. 17. 2859

VENDITRICE cerca posto spaccio o negozio, miti pretese. Indirizzare offerte sub «Latteria» al Piccolo. 2822

CAMPAGNA coltivata, con bella abitazione, altri locali, darebbesi senza affitto a provetto campagnolo verso manutenzione. Indirizzo Piccolo. 2277

OFFRESI ragazza sedicenne, per cartoleria, oppure qualsiasi impiego. «Volontà» Piccolo. 2815

ISTRUZIONE

STUDENTE capacissimo impartisce lezioni modicissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 2869

GIOVANE darebbe lezioni a scolari scuole elementari italiano-tedesche; prepara esami ammissione. Scrivere «Esito» Piccolo. 8212

ESCLUSIVAMENTE separate corripetizioni scolastiche, proprio, altrui domicilio, lingue tedesca, italiana, corrispondenza, tenitura libri. Cernè Cassa risparmio 2. 9687

MAESTRA offresi perfezionare ragazzi durante vacanze, lingua tedesca, 35 soldi ora. Offerte «Conversazione» Piccolo. 2873

DURANTE VACANZE corripetizioni tutte materie scuole popolari, medie italiano-tedesche. Preparazione esami ammissione-riparazione. Gmeinböck, Orologio 4. 2894

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) e lingua, impartisco lezioni; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2817

AFFITTANZE

GIOVANE cerca camerino ammobiliato, con costo, prezzo mite. Offerte «Camerino» Piccolo. 2810

CERCASI per signora, in campagna, stanza vuota, ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 2910

CERCASI stanza vuota, bella posizione, per agosto. Offerte «11000» Piccolo. 8207

IMPIEGATO cerca stanza con costo, possibilmente ingresso libero. Offerte sub «Quieto» Piccolo. 2789

IMPIEGATA cerca stanza ammobiliata, eventualmente costo, pressi Acquedotto. Indirizzare offerte sub «Pulizia» al Piccolo. 2821

STANZA vuota, comodo cucina, per signora sola, cercasi. Offerte sub «H.» Piccolo. 8206

SIGNORINA orfana cerca 1. agosto stanzino vuoto, poco cucina, famiglia di cuore. Offerte «Stanzino» Piccolo. 2801

AFFITTASI stanza vuota o ammobiliata, eventualmente costo. Barriera 23, primo. 8179

AFFITTASI letto in buona compagnia a donna o ragazza, altro letto a buon operaio. Istituto 32, pianoterra. 8180

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, costo, primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 2879

AFFITTASI camera vuota, mezzanino, signorina o signora sola. Via Giacomo Leopardi N. 1, pressi via Miramar. 8151

AFFITTANSI a Opicina due stanze ammobiliate. Rivolgersi alla Posta sopraluogo. 8154

AFFITTANSI due stanze vuote, una con sparherd, anche prontamente. Acquedotto 56, pianoterra, sinistra. 2800

AFFITTANSI 1. e 24 agosto bei quartieri camera, camerino, cucina. Via Donadoni 18. 2823

AFFITTANSI per stagione estiva tre stanze ammobiliate. Basovizza N. 132. 2827

AFFITTASI prontamente camera bene ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo 21, primo. 8169

AFFITTANSI quartieri di tre stanze, camerino, cucina e cantina, in via Luigi Ricci, per cor. 680; casa nuova, massimo comfort. 8165

AFFITTASI per scrittoio stanza, ingresso libero, centro, I piano, telefono. Indirizzo Piccolo. 2865

AFFITTASI bellissimo quartiere, II piano, tre camere, camerino, cucina, dirimpetto Politeama, vista Acquedotto e giardini. Via Chiozza 51. 2867

AFFITTASI stanza interna per riporre mobili, cassoni. Via S. Michele 10. 2838

AFFITTANSI quartieri, magazzini, stanze, qualunque posizione. Rivolgersi Chiozza 11, Thaller. 8170

AFFITTASI quartiere due stanze, camerino, cucina, secondo piano, casa interna. Via Stadion 23. 8177

AFFITTASI prontamente stanza vuota, comodo cucina, volendo, costo. Indirizzo Piccolo. 2904

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Cattedrale N. 5, pianoterra. 9688

AFFITTANSI agosto quartieri grandi, piccoli, massimo comfort, prezzi miti. Indirizzo via Petronio N. 9. 8181

AFFITTANSI splendide camere ammobiliate, con uno e due letti. Via Caserma 14, IV, porta 19. 2654

AFFITTANSI due bellissime stanze, tanto vuote come pure ammobiliate, a persone distinte, pel 24 agosto. Rivolgersi via Romagna 1. 8193

AFFITTASI grande stanza ammobiliata, ingresso libero, volendo, comodità cucina. Indirizzo Piccolo. 2868

AFFITTASI cameretta, uno, due letti. Via Poste 4, V piano. 8187

AFFITTASI quartiere cinque camere, camerino bagno, camerino, cucina, acqua, gas, centro. Malcanton 4, portinaio. 8173

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via della Loggia N. 9, I piano. 9692

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, ingresso libero. Acque 14, primo, destra. 8195

AFFITTASI bella stanzetta ammobiliata. Barriera N. 18, III. 8197

AFFITTANSI stanza grande, due finestre, vuota, e cameretta ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 9686

AFFITTASI prontamente cameretta due letti. Solitario 16, III, porta 19. 2907

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Campanile 13, secondo piano. 8213

AFFITTASI stanza vuota, soleggiata, con, senza costo; per signore. Indirizzo Piccolo. 2503

AFFITTASI birreria lucrosissima. Rivolgersi Caffè Stella Polare, Babini e Spagnul. 8215

AFFITTASI luglio-settembre casetta ammobiliata, campagna ombrosa, vicinanza tramway, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 2596

AFFITTASI vicinanza Posta, prontamente stanza, costo, in piccola famiglia, per l'agosto, stanza due persone. Indirizzo Piccolo. 2512

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, chiara. Via Giulia 27, III. 7942

AFFITTANSI Canova 13, due camere, tinello, cucina, acqua, fior. 260. 2655

AFFITTASI stanza ammobiliata, un letto, davanti. Chiozza 3, secondo, 8. 8172

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero. Squero nuovo 1, porta 7. 2795

AFFITTANSI quartieri due, tre camere, camerino, cucina, acqua, gas, pezzo terreno, centro città. Indirizzo Piccolo. 2787

AFFITTANSI due stanze uso scrittoio. — Piazza Borsa 8, II piano, scala seconda. 8150

BELLA stanza ariosa, affittasi presso buona famiglia tedesca, escluse signore. Coroneo 13, porta 10. 2790

DA affittare due stanze vuote, in via S. Caterina 1, secondo. 28844

STANZA bene ammobiliata, chiara, quieta, affittasi prontamente. Zonta 9, terzo. 8096

SPLENDIDA stanza vuota affittasi, incantevole vista, quiete. Fabbri 8, terzo. 8054

QUARTIERE primo piano, 6 camere, camerino, cucina, adatto cancelleria-quartiere, affittasi anche diviso. Cavana 7. 2539

CASA nuova, via Gatteri, angolo via Pietà, affittansi bellissimi quartieri di due e tre stanze, camerino, cucina, parchetti, acqua, gas, closets, ricchissimi focolai-sparherds, a prezzi convenientissimi. 8203

ANCORA due eleganti quartieri tre grandi camere, affittansi casa nuovissima. Via Foscolo, angolo Tiziano. 8210

DA affittare magazzino d'angolo 6 fori con impalcato grandezza metri 8 quadrati. Rivolgersi Beccherie 49. 8183

PRONTAMENTE affittansi Acquedotto stanza, cucina, V.o; agosto due stanze, camerino, cucina, III. Indirizzo Piccolo. 2903

BARCOLA affittasi bellissima stanza, volendo ammobiliata. Via Bonafata N. 422. 8131

AFFITTANSI in campagna diversi quartieri, posizione amenissima. Rivolgersi Montecucco 9. 2016

BAGNO spiaggia San Marco, Cittanova, offre stanze, vitto, modico prezzo. Rivolgersi Luigi Parentin. 2043

QUARTIERE quattro camere, camerino da bagno, cucina, legnaia, appigionasi per fior. 430. Acquedotto 93. 2270

QUARTIERI tre camere, camerino, cucina, legnaia, appigionansi per fior. 325, compresi accessori, prontamente o per agosto. Acquedotto 91. 2270

IN campagna splendida, a Gorizia, affittansi ancora bellissimi locali. Gorizia, campagna Libisch-Rosental. 2620

CASA LEITENBURG, via Giulia N. 1, affittasi per 24 agosto, eventualmente subito, splendido quartiere terzo piano, vista montagna e Giardino Pubblico, composto di cinque stanze, camerino, bagno; affitto corone 1300 annuali. Rivolgersi direttamente al terzo piano. 2678

DA affittare quartiere 3 stanze, camerino, cucina. Lazzaretto vecchio 14, I piano. Indirizzo Piccolo. 2875

AFFITTA famiglia civile bella stanza vuota agosto; altra ammobiliata prontamente fior. 8. Indirizzo Piccolo. 2880

SUBAFFITTASI quartiere signorile tre camere, camerino, cucina, acqua, gas, poggiuolo, splendida vista. Rivolgersi via Acquedotto 72, II piano, destra, dalle 10 ant. in poi. 2863

SUBAFFITTASI bellissimo quartiere cinque camere, camerino, cucina. Rivolgersi via Valdirivo 22, I piano. 2864

VILLEGGIATURA S. Rocco, casetta camera, cucina, in bosco. Indirizzo Piccolo. 2788

ANGOLO Corso affitto stanza, ingresso libero, vuota o ammobiliata. S. Lazzaro 2, secondo. 2845

QUARTIERI tre camere, camerino, cucina affittansi fior. 320. Piazza Leonardo da Vinci 2 (dietro Giardino Pubblico). 8199

SUBAFFITTANSI diversi quartieri, posizioni centriche. Informazioni gratuite. Valdirivo 27, pianoterra. 8196

DA affittare via S. S. Martiri 9, primo piano, bellissimo quartiere sette camere, camerino bagno, terrazza, cucina, soffitta, cor. 1500. Rivolgersi via S. Giovanni 7, primo piano. 8189

DA affittare via S. Michele 31, secondo piano, bellissimo quartiere cinque camere, camerino, cucina, soffitta, cantina, grande giardino, cor. 1100. Rivolgersi via S. Giovanni 7, I piano. 8190

VIA Giovanni Boccaccio e via Tor San Piero affittansi quartieri di tre stanze, camerino, bagno, cucina e cantina, nonchè quartieri di due stanze; casa nuova. 8165

VIA Manzoni 4, rimpetto alla scuola di via Parini, affittansi III e IV piano, quartieri di quattro camere, camerino, cucina, ripostiglio cor. 900. In V piano quartieri di due stanze cor. 440. A pianterreno un giardino cor. 100; casa nuova. 8166

VIA Donadoni 26. Affittansi quartieri di due camere camerino, cucina, ripostiglio, al II e III piano cor. 480; casa nuova. 8167

VIA Sette fontane 32. Affittasi al IV piano quartiere di due stanze, camerino e cucina per cor. 500; casa nuova. 8167

VIA Acquedotto 81. Affittansi quartieri di tre stanze, camerino, cucina, ripostiglio, acqua, gas cor. 700; casa nuova, massimo comfort. 8168

VIA Giulia 73, casa nuova, massime comodità, affittansi quartieri di tre stanze e cucina cor. 550. 8168

QUARTIERE splendido, tre stanze, camerino, dispensa, cucina, affittasi prezzo mitissimo, per 24 agosto. Via Canova 11. 8208

STANZE vuote, uso scrittoio, affittansi presso signora sola. Torre bianca 10, primo. 2909

QUARTIERI casa costruzione, quattro, tre, due stanze, camerino, detto bagno, cucina, cantina, fior. 480, 400, 360, 330 compreso accessori, acqua secondo consumo, vista stupenda; sopraluogo Galilei Galileo angolo Cologna, dalle 11½-1, 5-6. 8219

DA affittare quartiere quattro stanze, dispensa, cucina, acqua, gas. Via Ireneo 6, mezzanino, fiorini 319, accessori. Indirizzo Piccolo. 2875

QUARTIERE cinque stanze, centrico, cambierebbesi con altro di sette stanze, assumendo differenza. - Scrivere sub «Cambio 700» al Piccolo. 2796

BELLA stanza davanti, ariosa, chiara, vuota, affittasi. Acquedotto 1, III. 8164

BELLISSIMO quartiere primo piano, Zovenzoni 3, porta 47, quattro stanze, camera servitù, bagno, cucina, soffitta, cantina, affittasi cor. 960, più accessori. 2870

CAMERETTA chiara, buon vitto, fior. 22. Fontanone 16, porta 7. 9690

TRE stanze, cucina affittansi principio via Giulia. Indirizzo al Piccolo. 2831

QUARTIERI eleganti di due, tre camere, cucina, affittansi. Giannacopulo, liquoreria piazza Barriera 7. 2816

ELEGANTISSIMA stanza, ottimo costo, affittasi distinto signore. Via Lavatoio 1, I, sinistra. 8159

40 florini bella stanza, buon costo, per due giovani; altra bellissima prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2793

CEDEREBBESI grande stanza vuota, anche per uso scrittoio. Indirizzo Piccolo. 2855

CAUSA partenza affittasi bellissimo quartiere di cinque stanze, cameretta, cucina, dispensa per fior. 500; volendo possono rimanere i tre subinquilini (tre signori distinti). Vendonsi tutti i mobili esistenti nel quartiere, una stanza noce opaca stile secession, coltrinaggi, materassi lana, coperte, tappeti ecc.; esclusi rivenditori; da visitare dalle 10 alla 1 e dalle 4 alle 8. Indirizzo al Piccolo. 2872

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

BOTTIGLIE vuote compero, vendo qualsiasi qualità, ritiro consegna, domicilio. Indirizzare semplice cartolina deposito via Ombrelle. 8098

CERCASI decreto spaccio vini, senza fermativa. Indirizzo al Piccolo. 2887

CERCASI barca benzina, nuova o usata. Offerte «Benzina» al Piccolo. 8192

ACQUISTANSI, vendonsi stabili di rendita, tenute, campagne, ville, villini, fondi città-territorio, permute, mutuasi denaro prontamente. Sensale Zannier, Caffè Goldoni. 2861

NEGOZIO commestibili acquisterebbesi. - Offerte dettagliate sub «Commestibili» al Piccolo. 8202

COMPERO uno, due anche tre brillanti anelli oppure orecchini. Indirizzo Piccolo. 2805

DA vendere bellissimo armadione. Conti 7, pianoterra, destra. 2824

DA vendere diverse osterie e trattorie, oppure affittansi. Rivolgersi piazza S. Giovanni N. 2, birreria Hlad. 8145

VENDONSI mobili, affare lucroso per affittare stanze, esclusi rivenditori. Toro 14, terzo. 8188

VENDONSI prontamente splendidi mobili da cucina. Indirizzo Piccolo. 9691

VENDESI motore quattro cavalli, con sega, pialla, con relative trasmissioni cinghie, quasi nuovo. Informazioni Giuseppe Petris, via Nuova 11. 9689

VENDONSI chiffonniers, tavola da pranzo, scrittoio, letti. Indirizzo Piccolo. 2902

VENDONSI lavamano con marmo, due persone, sei sedie. Indirizzo al Piccolo. 2889

VENDESI IN ENEMONZO (Carnia) casa signorile, posizione splendida e saluberrima, con braida amena e frutteti. Per informazioni rivolgersi al notaio Dr. Zanolli, Udine. 47747

VENDONSI causa trasloco, mobili cucina, lampade da appendere, macchina traforo, ecc., prezzo mite. Via Alessandro Volta 4, V, destra. 2621

VENDESI elegante biroccino, causa partenza. Verniciatore via del Moro N. 6. 2690

VENDESI prontamente causa malattia, merci ed avviamento, ottimo negozietto manifatture e articoli misti, iniziato già da molti anni. Indirizzo al Piccolo. 2728

VENDONSI quadrelli cemento 25 per 25, cor. 1.60 al metro quadrato. Via Carpison N. 10. 7613

VENDONSI causa partenza: elegante, solido letto opaco, completo, con sgabello, chiffonnier due porte, preciso lavoro, lavamano, due materassi nuovi, sgabelli, scrittoio, tavolo, credenza. Manzoni 2, terzo, porta 14. 2908

VENDESI centro, deposito vini, compreso clientela, prezzo irrisorio. Petronio, Caffè Goldoni. 2888

VENDESI deposito carbone, consumo 50 quintali settimanali. Petronio, Caffè Goldoni. 2888

VENDONSI mobili per giardino, tanto in ferro che legno. Beccherie 49. 2883

VENDESI provincia Istria albergo ristoratore fior. 550. Petronio, Caffè Goldoni. 2837

VENDESI botteghino frutta-erbaggi, commestibili, annesso quartiere, affitto fiorini 20 mensili. Petronio, Caffè Goldoni. 2837

VENDESI lavoratorio da falegname, in corte. Via Foscolo N. 30. 8171

VENDONSI due vetrine interne a gargame (chiusura scorrevole), due esterne, macchina a braccio. Via della Tesa 1, magazzino foglie. 2797

VENDESI letto con susta una piazza e mezza, miti pretese. Via Geppa 20, IV; D. Marinatto. 2830

VENDONSI trumeau con grande specchio dorato, nonchè bellissima lampada da appendere. Indirizzo al Piccolo. 2835

VENDESI letto nuovissimo, metà prezzo. Androna Olmo N. 1, II, porta 17. 2834

VENDESI macchina Singer originale nuovissima. Indirizzo Piccolo. 2840

VENDONSI stanze da letto, pranzo, chiare, scure. Falegname Foscolo 30. 2853

VENDONSI chiusura scrittoio, pulti, pressa, banco completo per negozio olio, tabelle ecc. Indirizzo al Piccolo. 2848

VENDONSI banco per pasta e banco per olio. Via Chiozza 33, commestibili. 2818

VENDESI en bloc partita treccie di paglia per cappelli. Valdirivo 21, II. 2887

VENDONSI canapè, lume appendere, étagère, specchi ovali. Indirizzo Piccolo. 2794

VENDESI macchina Singer fior. 28. Indirizzo al Piccolo. 2792

VENDONSI tavolo antico 18 persone, credenza marmo bianco, lampada gas, cassone legno, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 2791

SCRITTOIO, lampadario a gas vendonsi. Acquedotto 47, pianoterra. 8175

CARRO da vendere oppure noleggiare, per due cavalli. Via Giulia 170. 8153

BICICLETTA «Rambler» ottimissimo stato, completa, vendesi fior. 80. Piazza Goldoni 11, IV piano. 8191

BICICLETTA buona vendesi prezzo mite. Negozio commestibili via Giacinto Gallina 6. 8201

LAMPADA a gas elegantissima, usata, vendesi prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 2890

OCCASIONE vendo due letti, suste, materassi fior. 50; letto alto completo 23; sgabello 4; elegante credenza marmo nero, divano moderno, tavola crociera, sedie alte, chiffonniers, armadio quattro cassetti. Indirizzo Piccolo. 2905

RARISSIMA occasione falegname vende diverse stanze letto, pranzo, solidissimamente lavorate, con garanzia. Cecilia 14. 8209

VENDO privatamente macchina Singer, letto susta una persona. Indirizzo Piccolo. 2802

VIOLINO autore, bella voce, vendesi fiorini 6 occasione. Indirizzo Piccolo. 2874

BUONISSIMA latteria centro, guadagno 3000 corone annue, vendesi. Petronio, Caffè Goldoni. 2837

CENTRICA posizione vendesi negozio chincaglie bene fornito, per fior. 400. Petronio, Caffè Goldoni. 2837

BICICLETTA nuova, modello recente, ruota libera, per fior. 85. Rivolgersi dal portinaio piazza S. Caterina N. 1. 2866

BICICLETTA donna, letti, armadio, lavamano, specchio, comodino, scrittoio, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2877

BICICLETTA «Cleveland» vendesi prezzo da convenirsi. Trattoria via Rossetti N. 3. 8158

GHIACCIAIA vendesi, adatta negozio commestibili, trattoria. Riva Grumula 20, cucina. 2799

OCCASIONE: vendonsi tre canapè, due poltrone, buonissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 2826

MOTOCICLETTA «Peugeot» 2¾, vendesi prontamente. Deposito olio Trevisan, via Ghega. 8174

DOMATRICE ruote gomma, assi pallini, vendesi. Stinco, Caffè Centrale. 2891

SALOTTO elegantissimo, completo, vendesi a buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 9630

PAPPAGALLO eccellente parlatore, vendesi con gabbia. Via G. Rossini 20, secondo. 8107

AVVIATISSIMO **albergo privato, causa partenza, cedesi con mobilio. Indirizzo Piccolo.** 2843

Per cambiamento di città vendo armadio quattro cassetti, tre letti massicci, moderni, con suste imbottite, macchina Singer sistema gabinetto. Via del Toro 16, primo, sinistra. 8182

OCCASIONE: vendonsi diversi mobili cucina, utensili, vetrami, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2811

MACINA per qualunque genere, riduce stato finissimo senza buratti, sistema ultimissimo, vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 2885

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO portamonete contenente 13 fiorini e una chiave, dalla via Ponterosso alla piazza Grande. Portarlo al Piccolo verso mancia. 76

QUELLA persona conosciuta che fu veduta raccogliere catena d'oro con ciondolo, domenica dopopranzo a Muggia, è pregata di depositarla indirizzo al Piccolo, verso mancia. 2881

CHIAVI doppie unite smarrite Cologna; portarle via Nuova 35, III, Moschitz, verso mancia. 2825

SMARRITO portafoglio con due fotografie e altre carte di valore; al rinvenitore si prega portarlo al Piccolo, verso mancia. 2804

SMARRITO lunedì Anfiteatro Minerva ventaglio, cara memoria; generosa mancia. Torrente 24, bandaio. 8178

DIVERSI

CERCASI brava e segreta mediatrice matrimoni. Scrivere «A. M. Marconi» posta centrale. 8194

MISTERO, sì. Perchè confondermi? Se non credete scrivere, favorite stampare almeno come io intendo. Saluti. 8218

QUALE gentile persona seria tanto buona, acquisterebbe ad un giovanotto serio ed onesto una trattoria od osteria? Gentili offerte sub «Trattoria» Piccolo. 8200

NELLA mia vita tribolata, triste, era lei inconsapevole mio astro; perchè svani? quando m'era dato vederla, pura, serena gioia invadeva mio cuore; quale colpa potè privarmi del bene? Deh! mi lasci sperare col recarsi domani fazzoletto alla bocca attendendo che io corrisponda. 2800

G. Soltanto quel «tu» mi spiace; se fosse un «Lei» l'illusione sarebbe quasi completa. Alma. 2899

CICLISTI cercansi compagni gita Lubiana intraprendersi sabato notte. Offerte sub «Ciclista» Piccolo. 2857

FULIMIO? Dispiacentissima, invio mille scuse mancato convegno come d'accordo lunedì, Kandler; schiarimenti a voce. Quando? Attendo risposta. G.... 2819

NORA. Caso mai martedì risposta di lunedì non trovo, preleva adesso. «Insisto» su quello che trovi nella lettera dei 17; ti scongiuro scrivimi subito! E. 2854

NEBA. Grazie tuo consiglio! Procurerò dimenticarti! Quanto ho amato e quanto ho sofferto, e sono stata così male contraccambiata. Grazie tante. Mia vita è finita. Addio, tua. Affettuosissimi. 2898

BRUNO. Grazie, grazie infinite mio tesoro. Ti bramo costantemente. Saluti. 2901

LETTERA giace posta centrale sub tuo N.ro collettivo di 15 corr. verso scontrino; trovai 5 letterine. Ringraziandoti eternamente tua..... ucia 2798

SINCERITA'. Ritirate lettera; tanti affettuosi saluti. 2849

SI cerca persona che possa disporre di un capitale di 30-40.000 corone e che fosse disposta impiegarlo in una buonissima azienda nel ramo legnami, assicurando che il lavoro che venisse fatto sarebbe un lavoro sicuro, avendo una clientela buonissima colla quale lavorasi da oltre trenta anni; per schiarimenti e trattative rispondere sotto iniziali «X. Z. N. 4» Amministrazione del Piccolo. 8152

CERCANSI prontamente fiorini cinquanta restituibili in quattro rate mensili più interessi da convenirsi; solida garanzia. Offerte «Prontamente» posta centrale. 2697

NEGOZIANTI, crediti vecchi assume incasso persona onesta, a buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 2897

CERCASI socio cor. 2000, per azienda avviatissima, massima necessità. Petronio, Caffè Goldoni. 2888

90 soldi costa la riparazione e garanzia di qualunque orologio tascabile (se riparabile). Madonnina 1. 2898

RIBASSI colossali vestiti da uomo, ragazzi, fanciulli, stoffe da uomo, ordinazioni sopra misura senza aumento di prezzo. - Jess, Barriera 15. 8186

PARTITA biancheria da signora, bluse, gonne, sottane, camicie uomo, tappeti, cortine coperte, maglie. Jess, Barriera 15. 8186

STRALCIO Cavana 12, tutte le merci vengono vendute col 50% sotto prezzo. 8185

FABBRICA specialità tortellini bolognesi, sempre freschi; si assumono ordinazioni. Rivolgersi Muda vecchia 5, secondo. 2842

CAPPELLI di tela centesimi 60, vendonsi presso Giusto Scrosoppi, Corso 41. 8204

CONTINUA **la vendita a prezzi bassi di quadri, specchi, letti, suste, orologi regolatori, paglierici, ombrellini signora, fornimenti per salotto, divani-letto, sedie, modiglioni, sveglie ecc. ecc. Via Barriera vecchia 21, I, dalle ore 8 ant. 7 pom.** 2833

PER fine stagione, tutte le merci esistenti nel magazzino mode di Giusto Scrosoppi Corso 41 vendonsi col 50% di ribasso. 8204

OCCASIONE! per chi parte o cambia di casa! Compero tutti giorni mobili, vestiti uomo usati, camere complete da letto e pranzo, armi, sigilli antichi. Scrivere Rietti, Muda vecchia 5, secondo. 2842

LEVATRICE Rosa Vianello, S. Silvestro 1420, Venezia, tiene gestanti, cure materne e famigliari. 2636

RETINE **gas ed acetilene, telefoni, sonerie elettriche ed accessori per biciclette, prezzi miti, in vendita unicamente via S. Sebastiano N. 6.** 2860

LIBRI SCOLASTICI usati ed altri compera-vende la libreria antiquaria Corso 31. 7852

ARTICOLI igienici veri francesi e americani, soltanto qualità garantite, dozzina cor. 2, 4, 6, 8, 10, 16; spedizione ovunque. M. Gal, Trieste, Corso 4. 2149

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina cor. 2, 4, 6, 8, 10; spedizione ovunque. Wohl, Trieste, piazza Borsa 3. 9622

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto oggi mercoledì 19 luglio alle ore 9½ ant.

Chiffonnier a lucido, tavolo a quattro piedi, focolaio economico, orologio d'armadio.

Kufeke

I bambini prosperano a meraviglia e non soffrono di disturbi gastrici.

Eccellente nei casi di vomito, catarro intestinale, diarrea ecc.

Raccomandato da migliaia di medici dell'interno e dell'estero.

Farina lattea

Ottimo alimento per bambini sani ed affetti da malattie dello stomaco.

Trovasi in tutte le farmacie e drogherie.

Fabbrica di alimenti dietetici
R. KUFEKE
Vienna I, e Bergerdorf—Amburgo.

di Kufeke